

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	21/09/2020	13	Protezione civile, ecco le nuove divise <i>M. M.</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	21/09/2020	16	Incendio boschivo, obbligo di ?rma per un 28 enne <i>Ina</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	21/09/2020	16	Positivi al Covid a una festa, si teme un focolaio <i>Ina</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	21/09/2020	16	Coronavirus, encomio solenne per volontari e forze dell'ordine <i>Ina</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	21/09/2020	14	Ri?uti e roghi vicino ai campi coltivati <i>Fra Bio</i>	8
MATTINO NAPOLI	21/09/2020	22	Pazienti Covid, voto negato Discriminati: via ai ricorsi = Pazienti Covid, voto negato Discriminati: Via ai ricorsi <i>Luigi Roano</i>	9
METROPOLIS NAPOLI	21/09/2020	2	Elettori in quarantena Negato il diritto al voto <i>Salvatore Dare</i>	11
METROPOLIS NAPOLI	21/09/2020	4	Valle dei Mulini Volontari in azione <i>Elena Pontoriero</i>	12
QUOTIDIANO DEL SUD	21/09/2020	6	Nei seggi distanziamento e mascherina <i>Redazione</i>	13
CRONACHE DEL SALERNITANO	21/09/2020	3	Salerno, affluenza nella media nazionale <i>Erika Noschese</i>	15
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/09/2020	2	La tensione corre sul voto = La tensione corre sul voto <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/09/2020	5	Bari, gli scrutatori in tuta e guanti vanno a casa dei malati di Covid <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	21/09/2020	7	Puglia, nelle Rsa nuova emergenza = Puglia, nuova emergenza nelle Rsa <i>M. S.</i>	19
GAZZETTA DI BARI	21/09/2020	31	Intervista a Antonio Decaro - Seggi In attività per garantire la democrazia <i>Antonella Fanizzi</i>	20
GAZZETTA DI BARI	21/09/2020	31	Se il seggio viene a domicilio <i>Redazione</i>	21
MATTINO	21/09/2020	9	In risalita i nuovi positivi, 171 in 24 ore <i>Redazione</i>	22
MATTINO AVELLINO	21/09/2020	23	Gel, mascherina e matita la grinta degli elettori degenti <i>Antonello Plati</i>	23
corrieresalentino.it	20/09/2020	1	Covid, 50 casi, 6 nel Leccese. Un positivo ad Andrano. Un elettore in quarantena si presenta alle urne <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	20/09/2020	1	Meteo, estate addio, da lunedì temporali in arrivo. Allerta gialla in nove regioni <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	20/09/2020	1	Roghi distruggono i boschi, domenica di fuoco in Irpinia <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	20/09/2020	1	Incendio boschivo dolosodenunciato agricoltore <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	20/09/2020	1	Incubo Coronavirus, gli scrutatori scappano dai seggi <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	20/09/2020	1	Elezioni, l'Italia torna al voto: una sfida al Covid e al rischio astensione <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	20/09/2020	1	San Giorgio, bruciano rifiuti sul proprioterreno, le fiamme divampano: denunciati <i>Redazione</i>	31
quotidianodipuglia.it	20/09/2020	1	Covid, altri 50 casi positivi: focolaio in una Rsa di Foggia. Un morto nel Tarantino <i>Redazione</i>	32
quotidianodipuglia.it	20/09/2020	1	I contagiati dal Covid votano a domicilio: seggi speciali per tre famiglie grazie a vigili e Protezione civile <i>Redazione</i>	33
andrialive.it	20/09/2020	1	?Coronavirus, in Puglia 50 contagi ed un decesso. Nella Bat tre nuovi casi <i>Redazione</i>	34
bari.repubblica.it	20/09/2020	1	Covid, altri cinquanta casi: sono quasi tutti contatti stretti già isolati - la Repubblica <i>Redazione</i>	35
bari.repubblica.it	20/09/2020	1	"Noi e i tre seggi itineranti per far votare i malati Covid" - la Repubblica <i>Redazione</i>	36
barilive.it	20/09/2020	1	Coronavirus: i nuovi positivi sono 50. Nel Barese 29 contagi <i>Redazione</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

bitontolive.it	20/09/2020	1	?Coronavirus, in Puglia 50 contagi ed un decesso. Nel Barese 29 nuovi casi <i>Redazione</i>	38
bitontolive.it	20/09/2020	1	Covid, scendono a 23 i contagiati a Bitonto <i>Redazione</i>	39
ilsannioquotidiano.it	20/09/2020	1	Coronavirus, 1587 nuovi casi e 15 decessi <i>Redazione</i>	40
lecceprima.it	20/09/2020	1	Coronavirus: 50 nuovi casi registrati in Puglia, sei in provincia di Lecce <i>Redazione</i>	41
regione.calabria.it	20/09/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 20/09/2020 <i>Redazione</i>	42
salernonotizie.it	20/09/2020	1	Salerno: protezione civile e Uscar raccolgono schede da elettori in quarantena <i>Redazione</i>	43
salernotoday.it	20/09/2020	1	Elezioni 2020: Uscar e Protezione Civile di Salerno raccolgono le schede dei votanti in quarantena <i>Redazione</i>	44
corriereditaranto.it	20/09/2020	1	"Tutti a scuola!". E speriamo bene... <i>Redazione</i>	45
foggiatoday.it	20/09/2020	1	----- Cronaca - - - - - Focolaio all'Ual di Foggia: tre ospiti ricoverati in ospedale. Asl pronta a isolare un intero piano della Rsa <i>Redazione</i>	47
ilgazzettinovesuviano.com	20/09/2020	1	Ancora un piccolo rialzo in Campania, 171 nuovi positivi al Covid-19 <i>Redazione</i>	48
termolionline.it	20/09/2020	1	Termoli: Movida Covid free, Toma: Obiettivo centrato <i>Redazione</i>	49
termolionline.it	20/09/2020	1	Termoli: Successo per Movida Covid Free, sabato 3 ottobre sarà a Termoli Le foto <i>Redazione</i>	50
aforp.it	20/09/2020	1	BOLLETTINO EPIDEMIOLOGICO REGIONE PUGLIA 20 SETTEMBRE 2020 REGISTRATI 50 CASI POSITIVI E 1 DECESSO <i>Redazione</i>	51
altamuralive.it	20/09/2020	1	Coronavirus: i nuovi positivi sono 50. Nel Barese 29 contagi <i>Redazione</i>	52
cn24tv.it	20/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria: +22 casi, 117 i positivi dell'ultima settimana <i>Redazione</i>	53
giornaledipuglia.com	20/09/2020	1	Coronavirus, in calo in Puglia la curva dei contagi: +50 casi <i>Giornale Di Puglia</i>	54
giovinazzolive.it	20/09/2020	1	Giovinazzo: La paura del contagio ha messo a rischio l'apertura dei seggi <i>Redazione</i>	55
ildispaccio.it	20/09/2020	1	Coronavirus: 22 nuovi contagi in Calabria <i>Redazione</i>	56
ilroma.net	20/09/2020	1	MALTEMPO, ALLERTA GIALLA IN 9 REGIONI <i>Redazione</i>	57
larampa.it	20/09/2020	1	Maltempo: piogge e temporali in arrivo al Centro-Nord LaRampa.it <i>Redazione</i>	58
leccenews24.it	20/09/2020	1	Coronavirus, scende il numero dei contagi: 50 casi in Puglia, 6 in provincia di Lecce <i>Redazione</i>	59
leccenews24.it	20/09/2020	1	Elezioni, si vota anche da casa: seggio speciale per positivi al Covid in 3 comuni in provincia di Lecce <i>Redazione</i>	60
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	21/09/2020	6	La fuga dai seggi per paura del Covid <i>Assimo Nestico</i>	61
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	21/09/2020	10	Calano i tamponi, tengono i contagi <i>Francesco Torretta</i>	63
norbaonline.it	20/09/2020	1	Bari: 3 seggi itineranti per far votare chi è in quarantena o in isolamento fiduciario <i>Redazione</i>	65
piazzasalento.it	20/09/2020	1	Focolaio Covid: grande attesa nella residenza per anziani di Foggia dopo 86 tamponi; registrato il decesso di un 43enne <i>Redazione</i>	66
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	21/09/2020	16	Plantamura ritrovato dai droni <i>Antonio Corrado</i>	67
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	21/09/2020	17	Oltre 500 contagi in una settimana <i>Redazione</i>	68
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	21/09/2020	18	La pandemia non ferma il voto <i>Redazione</i>	69
reggiotv.it	20/09/2020	1	Coronavirus. Salgono i contagi in Calabria: +22 rispetto a ieri <i>Redazione Reggiotv</i>	70

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-09-2020

salerno.occhionotizie.it	20/09/2020	1	L'aiuto alle persone in isolamento che hanno votato oggi a Salerno <i>Redazione</i>	71
tuttonapoli.net	20/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: 1.587 nuovi contagiati e 15 decessi <i>Redazione</i>	72
tvsette.net	20/09/2020	1	Maltempo, allerta gialla in 9 regioni <i>Redazione</i>	73

Trentola Ducenta Per i volontari

Protezione civile, ecco le nuove divise

[M. M.]

Trentola Ducenta Per i volontari TRENTOLA DUCENTA (mm) - Nuove divise per i volontari del Nucleo comunale di Protezione civile, A seguito di una verifica è stato accertato che la massa vestiaria esistente è obsoleta ñ non più utilizzabile da parte dei volontari che fanno parte del servizio di Protezione civile, Questo perché l'ultima fornitura di massa vestiaria risale ad alcuni anni fa e con taglie non più confacenti agli attuali volontari che compongono la Protezione civile. Da qui la decisione di chiedere un preventivo a una ditta di Napoli, specializzata nella fornitura di materiale per la Protezione civile, Per la fornitura di 26 divise composte da giubbino di colore giallo e blu con maniche staccabili, più pantalone di colore giallo e blu, ricami "small" della Regione Campania. ricami "small" della Protezione civile di Tremola Ducenta e ricami big' personalizzabili la ditta ha richiesto la somma complessiva di 3.140.28 euro. L'amministrazione comunale ha deciso di acquistare la massa vestiaria per i volontari di Protezione civile. ORIPRODU7.10NR R1SHRVATA -tit_org-

Incendio boschivo, obbligo di firma per un 28 enne

[Ina]

Pignataro Maggiore Era ai domiciliari da giovedì, il gip ha accolto le richieste della difesa Incendio boschivo, obbligo di firma per un 28enne PIGNATARO MAGGIORE (ina) - Obbligo di firma per Nicola Pettrone. Il 28enne era ai domiciliari da giovedì, quando è stato arrestato dai carabinieri della stazione locale perché ritenuto responsabile del rogo appiccato nei pressi dei binari che aveva devastato una vasta area di macchia mediterranea. Pettrone, difeso dall'avvocato Raffaele Russo, è comparso davanti al gip del tribunale di Santa Maria C. V. per l'udienza di convalida. Il pm Annalisa Imparato ne ha chiesto l'arresto, mentre il difensore, sulla scorta delle risultanze investigative, ha sostenuto la tesi della non volontarietà del gesto e comunque la mancanza di volontà di danneggiare ma solo di liberare una via interpodereale invasa dai rovi. Quando il giovane contadino si è accorto della diffusione delle fiamme, si sarebbe adoperato per domare l'incendio chiedendo aiuto ad alcuni agricoltori della zona. Per la difesa il gesto non è quindi da ricondurre alla condotta di un piromane quanto piuttosto alla leggerezza di un giovane sprovveduto. Il gip Emilio Minio dopo avere qualificato il reato come incendio boschivo, ha accolto la richiesta di scarcerazione, sottoponendo Pettrone all'obbligo di firma. O RIPRODUZIONE RISERVATA Capua e Agro Cata Addolorata, festa fredda i à - -tit_org- Incendio boschivo, obbligo di firma per un 28 enne

Positivi al Covid a una festa, si teme un focolaio

[Ina]

Pignataro Maggiore Magliocca: 4 casi collegati a una cerimonia a Pontelatone, il personale del ristorante è negati' Positivi al Coma a um festa, si teme un focolaio PIGNATARO MAGGIORE (ina) - Sono quattro i casi di coronavirus accertati nell'ultima settimana, e avrebbero tutti partecipato a una stessa cerimonia. Ad annunciarlo è il sindaco Giorgio Magliocca: Devo purtroppo comunicarvi la positività di un altro nostro concittadino. Si tratta di unu persona, parente di altre due che hanno partecipato alla cerimonia del 6 settembre a Ponfeiatone. Abbiamo già attivato il protocollo di Protezione civile mentre l'A.ì/ ricostruirà a breve i contatti diretti per effettuare eventualmente altri tamponi", ha detto. Attualmente in paese ci sono ben 15 casi, la maggior parte riconducibili al cluster dcII'uHicio postale, gli ultimi invece sarebbero collegati alla cerimonia in un ristorante di Pontelatone. Nel paese della Torre Angioina in realtà i casi restano fermi a quota 4, e sono estranei a quelli accertati a Pignataro (un veterinario dell'Asl contagiato sul lavoro a Piedimonte e tré persone dello stesso nucleo familiare di origini straniere). L'amministrazione comunale guidata da Amedeo Izzo, sta vigilando sulla situazione anche se pare escluso che il virus si sia diiTuso dal locale. Il personale del ristorante è stato infatti sottoposto a test sierologico che ha dato per tutti esito negativo. Il locale è stato sanificato appresi i primi casi a Pignataro Maggiore ed è regolarmente aperto. Si presume, almeno per il momento, che il virus fosse presente tra gli invitati, e quindi non nel ristorante dove si è tenuta la cerimonia. O RIPRODUZIONE RISERVATA Capua e Agro Cata Addolorata, festa fredda i GnnsI a sS se - J3iMe? e -tit_org-

VITULAZIO

Coronavirus, encomio solenne per volontari e forze dell'ordine*[Ina]*

VITULAZIO Coronavirus, encomio solenne per volontari e forze dell'ordine VITULAZIO (ina) Encomio solenne per gli 'angeli' della pandemia. L'amministrazione, guidata dal sindaco Raffaele Russo tenuto conto dell'impegno e della dedizione di istituzioni e associazioni durante la prima fase dell'emergenza Covid-19, con delibera di giunta ha proposto per il conferimento di un encomio solenne. Il riconoscimento andrà ai militari della locale stazione diretta dal Crescenzo Iannarella, alla polizia municipale coordinata da Giovanni Aiezza, ai volontari della Protezione civile coordinati dal consigliere Salvatore Russo e al personale del Coc. Agli altri volontari sarà consegnata una pergamena, RIPRODU7.10NR RISRRVATA Ca jaaeAgroCak o Addolorala, festa fredda i S. à -? -tit_org- Coronavirus, encomio solenne per volontari e forze dell'ordine

Rifiuti e roghi vicino ai campi coltivati

In via Ex Alleati, al confine con Parete, scoperta una discarica a cielo aperto: incubo infinito

[Fra Bio]

L'allarme - La zona è stata più volte segnalata per sversamenti di spazzatura ed incendi soprattutto nelle ore notturne. Rifiuti e roghi vicino ai campi coltivati. In via Ex Alleati, al confine con Parete,, scoperta una discarica a cielo aperto: incubo infinito. GIUGLIANO (fra. bio.) - Sull'asfalto le tracce evidenti di un incendio da poco spento. Nell'aria quell'odore acre dei veleni sprigionati da intere notti tra le fiamme. Sullo sfondo. cumuli di rifiuti speciali che potrebbero diventare il prossimo rogo tossico. In via Ex Alleati la situazione è davvero drammatica. Siamo al confine con il Comune di Parete. Qui, proprio a pochi metri dai terreni coltivati, esiste una vera e propria discarica a cielo aperto. Un luogo dove gente senza scrupoli continua a sversare rifiuti senza soluzione di continuità. Rifiuti di ogni tipo ma, soprattutto, rifiuti speciali. Tra amianto, scarti tessili, scarti di pelletteria. C'è praticamente di tutto e, come detto, è tutto proprio a pochi metri dai terreni privati ancora coltivati. Ed è questo, oltre alla situazione roghi nota e sempre più drammatica, l'aspetto che più fa riflettere e terrorizza. Quel che accade in via Ex Alleati è lo stesso che avviene in tante altre zone, periferiche. spesso difficili da raggiungere anche a piedi. Dove si sversa e si brucia, in continuazione. Per un tornaconto economico, senza pensare alle conseguenze. **^ RIPRODUZIONE RISERVATA ^** _NapoUNord Elezioni, aita tensione i] ù è -tit_org-

Le elezioni Il pasticcio delle schede: seggi mobili solo per le Regionali, non per le Comunal

Pazienti Covid, voto negato Discriminati: via ai ricorsi = Pazienti Covid, voto negato Discriminati: Via ai ricorsi

[Luigi Roano]

Le elezioni Il pasticcio delle schede: seggi mobili solo per le Regionali, non per le Comuni Pazienti Covid, voto negato Discriminati: via ai ricorsi> Napoli, affluenza bassa: il referendum tira più della sfida De Luca-Caldoro Antonino Siniscalchi Emanuela Sorrentino In quarantena perché positivi al Covid, impossibilitati a votare per le comunali. E a Sorrento è costretto a casa anche il candidato sindaco Marco Fiorentino, che subito dà il via alla guerra dei ricorsi. A Napoli bassa affluenza per le regionali: tira più il referendum. Con Roano alle pagg. 22 e 23 Le elezioni Napoli, affluenza bassa il referendum piace più della sfida per la Regione 11 Covid pesa sulla scarsa partecipazione si vota anche oggi fino alle 15, poi lo spoglio >]n città si conferma il trend negativo alle urne solo il 32%: vince l'astensionismo NUMERI Luigi Roano eile. Resta però netta la sensazione che l'affluenza potrebbe essere- 11 iteap Si vota in due giorni per queste re considerata un successo se regionale è vero. ieri le urne sono replicate quella di un lustro fa state aperte fino alle 23 e oggi lo quando a Napoli alle 23 cioè a saranno fino alle 15. Quindi fare ne chiuse definitivamente si re_____ confronti con quanto accaduto cò al TOto ò 40 61^ degli aventi nella primavera del 2015 è diffi- diritto. Una miseria, vinse l'uscente e ricandidato Vincen- zo De Luca di un soffio, 50 mila voti, su Stefano Caldoro. Un milione di voti a testa sui circa 4 milioni a disposizione, I due precedenti rilevamenti - stiamo parlando ancora del 2015 - quelli delle 12 e delle 19 fecero segnare rispettivamente il 12,42% e il 30,54. Come è andata allora ieri? Alle 12 aveva votato il 10,39, alle 19 il 22,99, e alle 23 il 32,66 in linea con Roma che ha un punto percentuale in più e molto sotto Milano che sta sul 30, Il referendum tira due punti percentuali in più rispetto alle regionali e anche questo è un segnale, ma rispetto a quello del 2016 - una delle prime botte date alla Costituzione - non c'è partita: 4 anni fa i napoletani alle urne alle 19 erano già oltre il 42%. In Campania l'affluenza alle urne per le regionali alle ore 19 è del 26,52%, secondo i dati del Viminale relativi a tutti 550 comuni. Una curiosità in queste ore sta venendo fuori e riguarda De Luca. A Salerno, suo feudo, i votanti sono stati alle 19 il 26,67% per quello che riguarda le regionali che interessano di più all'ex sindaco di Salerno mentre ha votato al referendum alle 19 il 31,64%. Come dire che da quelle parti interessa molto di più referendum rispetto alla sfida per la Regione dove probabilmente danno per scontata la vittoria del governatore uscente. Almeno questo i sondaggisti hanno rilevato fino a qualche giorno fa. MEZZO FLOP La sensazione è che l'affluenza dei napoletani alle urne sia con il freno a mano tirato per tutta una serie di motivi. Come la disaffezione alla politica in generale, un trend che va avanti già da molti anni. Nello specifico la terza sfida consecutiva tra De Luca e Caldoro non ha più lo stesso appeal di un tempo, il fattore indubbiamente pesa se si considera che entrambi gli sfidanti sono stati messi in discussione dai loro stessi schieramenti per molte settimane. Non ci fosse stato il Covid, probabilmente ci sarebbero stati altri attori sulla scena di questo voto. E magari anche altri entusiasmi per gli elettori. E a proposito di Covid e di elettori riluttanti ad andare ai seggi, c'è da sottolineare la paura di beccarsi il virus che sta facendo tremare il mondo. In questo periodo - inoltre - c'è una naturale ripresa dei contagi dovuta al ritorno dalle ferie e a una certa normalità della vita stessa: ci sono sostanzialmente tutte le attività commerciali aperte. A testimonianza di questa fida da virus basta pensare alla fuga dai seggi di scrutatori e presidenti. Un fatto che ha scatenato un mare di polemiche e di paure perché si è temuta la mancata composizione dei seggi. Tanto da avere allertato i volontari della Protezione civile pronti a surrogare la defaillance di presidenti e scrutatori. In più, storicamente, a Napoli le regionali non hanno mai tirato più di tanto: nella capitale del sud a infiammare gli animi sono le amministrative, le elezioni co- CINQUEANNI SI RECARONO ALLE URNE SOLO 4 NAPOLETANI SU DIECI E DE LUCA VINSE DI POCO comunali, l'ente di Santa Lucia pur avendo in mano la cassaforte dei fondi europei sembra essere avvertito come più lontano rispetto al Municipio. Giusto per fare

un altro raffronto alle ultime comunali l'affluenza sfiorò il 55% molto al di sotto della media nazionale delle grandi città come Milano e Roma ma molto al di sopra di quella delle regionali e anche delle europee. La sostanza è che l'affluenza alle urne è bassa e difficilmente oggi si potrà avere una grossa impennata. Si tratta di un giorno lavorativo e in mattinata la gente ha molto da fare. Tant'è secondo molti osservatori - giusto sottolinearlo ancora - se si riuscisse a pareggiare quel 40% per cento di votanti del 2015 questa tornata elettorale potrebbe essere considerata nella media storica delle elezioni per le regionali. I VOTANTI A Napoli sono 738.183 gli elettori aventi diritto al voto. Sono invece 884 le sezioni dove potere esprimere le preferenze collocate in oltre 200 plessi scolastici. Nell'area metropolitana del capoluogo sono interessati alla tornata elettorale 2,5 milioni di elettori. Molti dei quali interessati anche al rinnovo dei propri comuni, ci saranno nuovi sindaci.
 Æ RIPKODUZICH E RISE RVATA L'EFFETTO VIRUS ANCHE SU SCRUTATORI E PRESIDENTI DI SEGGIO TANTE DIFFICOLTÀ PERSDSTITUIRE CHI HA RINUNCIATO Napoli, affluenza bassa. ' referendum piace più ' - della sfida per la Regione I NAPOLI, AFFLUENZA A CONFRONTO Ore 12 Ore 19 Ore 23 Regionali 2020 Europee 2019 Politiche 2018* 10,39% 9,75% 15,86% 22,99% 29.32% 47,49% 32,66% 40,03% 60.52% Comunali 2016** 15,17%37.99% 54.12% Regionali 2015 12,42%30,54% 40,61% Nelle precedenti elezioni le votazioni terminavano domenica alle 23 In questa elezione le votazioni avranno termine oggi alle 15 'Dati relativi alla Camera - "Dati relativi al primo turno L'ESO - HUB POCHI VOTANTI Bassa affluenza a Napoli anche per la paura del Covid, si vota anche oggi Ãé no alle 15, poi lo spoglio Napoli, affluenza bassa ' referendum piace più Î'-: della sfida per la Regione-tit_org- Pazienti Covid, voto negato Discriminati: via ai ricorsi Pazienti Covid, voto negato Discriminati: Via ai ricorsi

Elettori in quarantena Negato il diritto al voto

Nessuna "sezione Covid" per ospedalizzati e isolati: ricorso al prefetto Il sindaco di Boscotrecase istituisce un seggio d'urgenza: Lasciato solo

[Salvatore Dare]

Caos elettorale Elettoriquarantena Negato il diritto al voto Nessuna "sezione Covid" per ospedali^ati e isolati: ricorso al prefetto il sindaco di Boscotrecase istituisce un seggio' urgenza: Lasciato solo vaore Dare Boscotrecase. Una vera e propria bufera. Perché il diritto al voto viene ignorato, dimenticato, calpestato. Una querelle pazzesca, sbarcata sulla scrivania del prefetto di Napoli Marco Val enti ni e risolta in extremis con l'intervento decisivo del sindaco di Boscotrecase Pietro Carotenuto. I pazienti Coid, sia ospedalizzati sia quelli in isolamento domiciliare, hanno rischiato di non poter esercitare il loro sacrosanto diritto: fino a ieri sera, in nessuno dei Comuni della provincia sud di Napoli dove sono in corso le elezioni amministrative, era stato allestito il cosiddetto "Coid". I presidenti di seggio e gli scrutatori nella maggior parte dei casi non hanno dato la propria disponibilità a raggiungere a casa i pazienti in isolamento (ma anche le persone che stanno osservando la quarantena) e, come precisava una circolare della Prefettura, in alternativa ci si sarebbe dovuti attivare con responsabili del nucleo di protezione civile comunale o, in ultima ipotesi, con personale sanitario a cui bisognava demandare anche il compito di raccogliere le schede dei pazienti. Nulla, zero, silenzio assoluto. Con la tensione alle stelle soprattutto sui social network. A sollevare il caso a Sorrento è l'avvocato Antonio Marcscsa, candidato alle elezioni Comunali ñ da qualche giorno in isolamento domiciliare perché trovato positivo al Covid 19. Il legale presenta d'urgenza una memoria indirizzata al prefetto di Napoli e al sindaco di Sorrento Giuseppeuomo chiedendo immediate delucidazioni e l'attivazione di una soluzione che potesse consentire a lui e a tutti i cittadini positivi ospedalizzati o in isolamento di esercitare il proprio diritto al voto. La bufe ra monta anche perché spunta una comunicazione della Prefettura in cui si precisa che i pazienti possono votare solo per Referendum e Regionali, non per le Comunali. Nel frattempo, si attiva il primo cittadino di Boscotrecase, Carotenuto, a cui arrivano telefonate dalla Prefettura e dai Comuni limitrofi. Motivo? E' il sindaco che ospita il Covid hospital, dove si pensa di allestire un seggio per i pazienti ospedalizzati. In serata, poco prima delle 21, arriva la svolta. Vengono costituiti due seggi elettorali per consentire ai cittadini positivi al Covid - sia quelli ricoverati nel Covid Hospital di Boscotrecase che quelli in regime domiciliare - di esprimere il proprio voto. Da Sorrento a Tufino, da Agerola a Poggiomarino, da Massa Lu bren se a Cercóla: tutti voteranno. Una logica assurda, in quanto evidentemente ogni comune doveva occuparsi dell'organizzazione del voto domiciliare dei propri residenti sottoposti a regime di isolamento PIETRO CAROTEN UTOsindaco di Boscotrecase, dopo segnalazioni al prefetto, ha istituito d'urgenza due "seggi" per i pazienti Covid. Il primo è situato al Covid hospital e consentirà agli ospedalizzati di votare, un altro è itinerante": è composto da tre persone, presidente e due scrutatori, che già da ieri sera stanno raccogliendo le preferenze a domicilio. fiduciario. Scriverò una nota al Ministro dell'Interno ha commentato il sindaco. Con un'auto, dopo istruzioni ricevute dai medici dell'Asl Napoli 3 Sud, il presidente e due scrutatori del seggio Covid dedicato agli elettori positivi in isolamento, da ieri sera stanno raggiungendo le abitazioni dei pazienti per raccogliere le preferenze.

-tit_org-

Gragnano**Valle dei Mulini Volontari in azione***[Elena Pontoriero]*

Gragnano Gragnano.' emergenza sanitaria non ferma l'esercito ambientalisti che si da appuntamento per liberare la Valle dei Mulini dai segni lasciati dagli incivili. Si tratta della più grande iniziativa firmata da Lcgambicntc Woodwardia che si svolgerà domenica prossima con l'evento "Puliamo il Mondo". Tappa anche a Gragnano quindi della più grande iniziativa di volontariato ambientale, organizzsata in Italia da Legambiente con la collaborazione di Anci e con i patrocini di ministero dell'ambiente ñ della tutela del territorio ñ del mare, ministero dell'istruzione, dell'università ñ della ricerca e di Upi. Un'iniziativa importante, destinata a sensibilizzare: i volontari, armati di attrezzi per la pulizia dell'area naturalistica, unitamente a visite guidate per mostrare ai turisti che- i anno il sito, faranno godere ai partecipanti le bellezze del sito talvolta nascoste dagli illeciti perpetrati negli anni. Oltre al patrocino morale, l'amministrazione Cimmino ha concesso anche la presenza dei giovani della protezione civile di Gragnano. Negli anni viene utilizzato questo momento per parlare di periferie, di abusivismo edilizio, di città, di condivisione, di protagonismo dei cittadini, di disagio sociale, di virtù civica, di spreco alimentare, di pace, di legalità e anche per dire "no" al terrorismo ñ alle barriere di qualsiasi tipo, ma "Puliamo il Mondo" è soprattutto un gesto semplice da Fare insieme per rinsaldare il rapporto tra ambiente e cittadini, comunità ed enti pubblici, scuole e famiglie spiegano i rappresentanti di Lcgambicntc. Un obicctivo ambizioso quanto lodevole di supporto e il Comune di Gragnano non si è tirato indietro. L'appuntamento è, dunque, per domenica nella Valle dei Mulini, alle 9 del mattino. La manifestazione sarà organizzata e gestita in collaborazione con le associazioni Cenerò Giovani Santa Caterina e Centro di Cultura ñ Storia di Gragnano e Monti Lattari Alfonso Maria Di Noia. La XXVIII edizione di Puliamo I Mondo, sarà la prima grande iniziativa di volontariato ambientaleprogramma in tutta Italia nell'era Covid e attraverso la quale Lcgambicnte, insieme ai suoi volontari lancerà un messaggio di speranza ñ futuro sostenibile al Paese in forte difficoltà- -tit_org-

Candidati e amministratori al voto in sicurezza il rischio astensione, ma le misure hanno funzionato Nei seggi distanziamento e mascherina

[Redazione]

IL PRIMO GIORNO Candidati e amministratori al voto in sicurezza il rischio astensione, ma le misure hanno funzionato. Rosetta D'Amelio, presidente uscente del consiglio regionale si è recata ai seggi nella mattinata di ieri: "Votare è un diritto e un dovere. Io ho votato presso il seggio elettorale di Lioni. Grazie a tutti i volontari, i presidenti di seggio, gli scrutatori, i vigili urbani e le forze dell'ordine che stanno assicurando lo svolgimento delle operazioni di voto nel rispetto delle norme anti-covid". Maurizio Petracca, ex consigliere regionale, già presidente della commissione fondi per lo sviluppo e per l'agricoltura, ha votato e postato un appello al voto; "Votare è sempre un bellissimo esercizio democratico! Fatelo anche voi". Lo stesso ha fatto il senatore della Lega, Ugo Grassi: "Votare è un diritto. Votare è un dovere. (Anche perché se non votiamo di fatto stiamo facendo decidere qualcun altro per noi)". Giovannantonio Puopolo, candidato di Forza Italia: "Ha votato ad Ariano: Di buon mattino mi sono recato a votare. Nel seggio ho trovato una buona organizzazione nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. Quindi andate anche voi a votare con serenità. Esercitate questo vostro diritto/dovere che rappresenta l'unico modo per dare una svolta alla crescita della nostra Irpinia". Alessia Castiglione candidata di Fratelli d'Italia commenta: "Ho votato. È stato bellissimo. Libera. Forte. Coraggiosa. L'Irpinia che vogliamo. Grazie per l'affetto che mi state dimostrando in queste ore. Vi voglio bene". E ancora, Livio Petitto, candidato di Davvero- Partito animalista che ringrazia le forze dell'ordine: "Permettetemi di dedicare il 151 un pensiero alle Forze dell'ordine e a tutte le donne e gli uomini impegnati nei seggi. Nonostante il pericolo Covid siamo riusciti, grazie a loro, a esprimere il più nobile gesto del nostro ordinamento democratico". Alfredo Galdieri candidato di Terra fa l'ennesimo appello al voto: "Votare è partecipazione, la partecipazione è libertà. È importante andare a votare esprimendo un voto consapevole, un voto libero. Il voto è lo strumento più importante per esprimere la democrazia. Il voto è l'arma più importante che possediamo per il cambiamento. 'La rivoluzione si fa nelle piazze con il popolo, ma il cambiamento si fa dentro la cabina elettorale con la matita in mano. Quella matita più forte di qualsiasi arma, più pericolosa di una lupara e più affilata di un coltello'. E ancora il consigliere di opposizione Luca Cipriano: "Votare è necessario. Le conseguenze delle nostre scelte, o ancor peggio delle mancate scelte, durano anni, toccano le nostre vite. Lamentarsi dopo è del tutto inutile. In sicurezza, con prudenza, ma votare oggi e domani è necessario". Intanto le misure anti covid sembrano reggere. Alla fine i presidenti il 151 e gli scrutatori che mancavano si sono trovati. Sabato su 501 sezioni (di cui 72 nella città capoluogo) avevano rinunciato all'incarico 10 presidenti (uno ad Avellino città) e 78 scrutatori. Mascherina, guanti e gel igienizzante e distanza dentro i seggi, volontari della Protezione civile fuori dalle sedi per evitare assembramenti e dare la precedenza ai soggetti deboli, come anziani e donne incinte. Ingenti i quantitativi di dispositivi di protezione individuale distribuiti per tutelare adeguatamente i cittadini che si recano al voto, i componenti del seggio elettorale e gli operatori coinvolti: 15,1 milioni di mascherine chirurgiche, 3,4 milioni di guanti e 315.000 litri di gel igienizzante. Le misure anti-contagio sono state varate con un apposito decreto e precisate in un protocollo sanitario e di sicurezza tra i ministri di Interno e Salute. Previsti percorsi distinti di ingresso ed uscita negli edifici sede di voto, chiaramente identificati con segnaletica, in modo da prevenire il rischio che chi esce e chi entra vengano a contatto. Gli elettori sono invitati ad evitare di recarsi a votare "in caso di sintomatologia respiratoria" e febbre superiore a 37,5 gradi. Per accedere ai seggi è obbligatorio l'uso della mascherina da parte di tutti gli elettori e di chiunque acceda (ad esempio il 151 rappresentanti di lista). Al momento di entrare l'elettore dovrà procedere all'igienizzazione delle mani con gel idroalcolico messo a disposizione in prossimità della porta. Dopo essersi avvicinato ai componenti del seggio per l'identificazione e prima di ricevere la scheda e la matita, si dovrà nuovamente igienizzare le mani. Compilate le operazioni di voto è consigliata un'ulteriore detersione delle mani prima di lasciare il seggio. Quanto ai componenti dei seggi, durante la permanenza nel seggio, devono indossare la mascherina chirurgica, mantenere sempre la distanza di un metro, dagli altri

componenti e igienizzarsi frequentemente le mani. L'uso dei guanti è consigliato solo per le operazioni di spoglio delle schede. Il presidente di seggio deve comunque utilizzare i guanti al momento dell'inserimento della scheda nell'urna. Tra i componenti di seggio e tra questi ultimi e l'elettore deve essere mantenuta una distanza di non inferiore ad un metro. Si deve inoltre garantire la distanza di due metri al momento dell'identificazione dell'elettore, quando quest'ultimo sarà chiesto di togliere la mascherina per farsi riconoscere. Per i Referendum, le Regioni e le Comunalità la novità è che sarà lo stesso elettore ad inserire la scheda nell'urna, mentre le per Suppletive rimane fermo l'obbligo di consegnare la scheda, opportunamente piegata, al presidente di seggio (o chi ne fa le veci), che è tenuto a staccare il tagliando antifrode dalla scheda e a collocarla, quindi, nell'urna. In quest'ultima circostanza, il presidente (o chi ne fa le veci) indosserà i guanti per ricevere la scheda votata. Per evitare gli assembramenti nei seggi ci saranno accessi contingentati all'edificio, eventualmente con la creazione di apposite aree di attesa all'esterno. In proposito, il Viminale ha inviato una circolare ai sindaci per sensibilizzare i sindaci ad approntare misure per tutelare gli anziani ed i soggetti fragili. Volontari di protezione civile sono pronti a svolgere, se richiesto, un'attività di assistenza agli elettori. Previsti infine seggi speciali negli ospedali per consentire il voto a chi è in quarantena per il Covid o ricoverato: sono complessivamente 1.830 gli elettori sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid19 che hanno chiesto di avvalersi del voto domiciliare, a fronte delle attuali quasi 40 mila persone in quarantena. Numerosi appelli a disertare le urne. D'Amelio alle urne a Lioni. D'Ercole con mascherina tricolore. L'ex consigliere regionale Petracca. La candidata Rosetta D'Amelio ha votato come da tradizione. Ha scelto una mascherina con i colori della bandiera italiana. Ha voluto postare un appello al voto prima di recarsi al seggio elettorale di Lioni. Il candidato di Fratelli d'Italia Giovanni D'Ercole. Il candidato del Pd Maurizio Petracca.

Salerno, affluenza nella media nazionale

[Erika Noschese]

Primo giorno voto - Grazie alla collaborazione delle Usca di Salerno e Scafati è stato possibile assicurare il voto domiciliare Salerno, affluenza nella media nazionali di Erika Noschese Bassa l'affluenza nel primoionio di voto in provincia di alerno. Come previsto, poche le persone che si sono recate presso i seggi elettorali iscritti per esprimere la loro preferenza per le elezioni regionali, il referendum costituzionale e, in 21 comuni del salernitano, le amministrative. Alle 12 di ieri, in Campania l'affluenza era pari a 12,46% mentre in Provincia di Salerno solo 15,41% degli aventi diritto si era recato al voto per le amministrative. Il Comune di Sant'Angelo a Fasanella ha registrato il dato più alto con il 19.30%; per quanto riguarda le elezioni, invece, sempre alle 12 di ieri, la percentuale era del 11,24% e il comune di San Valentino Torio ha registrato il dato più alto con il 18.23%. Per quanto riguarda il referendum costituzionale, il 12,86% degli aventi diritto ieri, fino alle 12, si è recato al voto e il comune di Ispani ha registrato il dato più alto con il 21.56%. Alle 19 di ieri, l'affluenza al voto in Campania era del 29,12%. Nello specifico, nel salernitano per quanto riguarda il referendum l'affluenza registrata era pari al 30,58%; per le amministrative pari al 36,89% mentre per quanto riguarda le regionali del 26,67%. Ultimo dato relativo alla partecipazione al voto ieri sera alle 23. Per quanto riguarda il referendum, si è recato alle urne oltre 43% degli aventi diritto mentre a livello provinciale la percentuale di aggirava intorno al 45%; per quanto riguarda le amministrative, invece, in Campania oltre il 50% degli elettori così come tra i 21 comuni chiamati al voto per il rinnovo delle cariche a Palazzo di Città, circa il 50% si sono recati al voto; per le regionali, infine, affluenza ancora bassa: a livello regionale si è recato al voto circa il 40% degli aventi diritto così a livello provinciale si è mantenuta, più o meno la stessa percentuale. Boom di votanti a Rutino dove ha già votato l'83,63%, degli aventi diritto; situazione simile anche a San Valentino Torio dove ieri ha già votato il 63,28%, degli elettori. Affluenza molto bassa a Pollica dove alle 23 di ieri ha votato il 30,91% dei cittadini. A livello regionale, la crescita più consistente è stata registrata nella provincia di Napoli, passata dal 26,78% al 38,14%. Ad Avellino si è passati dal 24,95% al 35,63%, mentre a Benevento la percentuale è salita dal 24,80% al 32,72%. Crescita importante anche nella provincia di Caserta, dal 27% al 37,50%, mentre a Salerno si sono recati alle urne il 35,98% degli aventi diritto, in aumento rispetto al 26,67% delle ore 19. Nel frattempo, l'Asl di Salerno, nella giornata di ieri, ha comunicato che grazie all'impegno e alla collaborazione delle Usca di Scafati e Salerno è stato possibile assicurare il diritto di voto ai cittadini in isolamento domiciliare della provincia di Salerno che ne avevano fatto richiesta. Così, hanno potuto votare 25 persone: 18 nella città capoluogo e sette in provincia. Ad occuparsi della raccolta delle schede votate da elettori in quarantena, ieri, il personale del gruppo comunale di Protezione Civile che ha coadiuvato il personale Usca. Gli stessi elettori erano iscritti nelle liste elettorali delle zone di Salerno, Ceraso, Vallo della Lucania, Eboli, Contursi. Tale attività è stata prevista durante la preparazione delle operazioni elettorali e rientrava nelle attività del seggio speciale Covid 19 attivato a Salerno per le consultazioni elettorali del 20-21 settembre. Sono state complessivamente 17 le schede raccolte. Le Usca hanno contribuito ad assicurare i voti alle persone in quarantena - tit_org-

La tensione corre sul voto = La tensione corre sul voto

[Redazione]

PUGLIA, ITALIA; IL VERDETTO URNE APERTI FINO AU 15: SUBITO LO SPOGLIO DELLE SCHEDE SUL TAGLIO DEI PARLAMENTARI. POI REGIONALI E COMÚN La tensione corre sul voto Emiliano, dichiarazioni al seggio. Fitto: ha rotto il silenzio elettorale Ping pong di accuse tra i due. Anche il bei tempo abbatte Faffluenzi SERVIZI ALLE PAGINE 2-3 E 4-5 ELEZIONI Seggio elettorale mobile (foto Turi) PAESE GIALLOROSSO L'ELECTION DAY IERI AFFLUENZA AL 40% Ci si potrà recare ai seggi ancora dalle 7 alle 15 Poi lo scrutinio di Suppletive e Referendum. In serata tocca aile Regionali. Domani i Comuni Il Covid non chiude le urne) oggi Fultima finestra di vote Complicazioni e inconvenienti in tutta Italia. Ma la macchina regg ROMA. C'è stato da sudare - in alcuni casi tutta la notte - negli uffici comunali per tappare i buchi causati dalla fuga in massa di presidenti di seggio e scrutatori designati, ma alle 7 di mattina le sezioni con le urne sono state tutte regolarmente aperte, come certificato dal Viminale. Ieri alle 23, alla chiusura delle urne, si è registrata un'affluenza di poco superiore al 40% per il Referendum costituzionale e per le Regionali, e del 49% per le Comunali. Le prescrizioni anti-Covid - gel, mascherine, percorsi separati, matite sanificate - non hanno creato particolari disagi, al di là di alcuni episodi di positività al Coronavirus che hanno costretto a sospendere temporaneamente le operazioni elettorali. Per il Referendum sono chiamati alle urne 46.415.806 elettori, in un totale di 61.622 sezioni. Per le Suppletive del Senato gli aventi diritto al voto sono 427.824 per la Sardegna e 326.475 per il Veneto. Le elezioni regionali (in Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Puglia) interessano 18.471.692 elettori e un totale di 22.061 sezioni. Le Amministrative si svolgono, invece, in 957 comuni per un totale di 5.703.817 elettori. Ieri i seggi si sono chiusi alle 23. Oggi l'orario di apertura è 7-15. Alla chiusura dei seggi seguiranno gli scrutini delle suppletive, del Referendum e delle Regionali. Gli scrutini delle Amministrative cominceranno alle 9 di domani. Gli appelli - anche via social - lanciati dai Comuni alla fine hanno funzionato. I sostituti sono stati trovati e le sezioni si sono potute costituire. Ci sono state certamente delle criticità - ha ammesso il prefetto Caterina D'Amato, direttore centrale dei servizi elettorali del ministero dell'Interno. Ma sono state superate grazie al lavoro encomiabile dei sindaci e degli uffici comunali cui compete l'organizzazione dei seggi. Alle 7 di mattina le prefetture hanno così segnalato al Viminale la regolare istruzione di tutti i seggi in tutta Italia. Non senza fatica, però. Comune di Roma si è trovato a dover sostituire ben 760 presidenti sui circa 2.600 seggi. Un numero enorme coperto in tempi record. Abbiamo dovuto richiamare in servizio anche 250 agenti della Polizia Locale di Roma Capitale - ha detto la sindaca Virginia Raggi - molti dei quali durante la notte. A Napoli le surroghe hanno riguardato 250 presidenti su 860. A Torino i presidenti rinunciatari sono stati 506 su 919 e gli scrutatori 1.487 su 2.800. Milano ha dovuto sostituire 178 presidenti e 1.620 scrutatori. Un piano è stato attivato per evitare gli assembramenti fuori dagli edifici sedi di seggio, anche con l'ausilio dei volontari di Protezione civile per dare la precedenza ad anziani e soggetti fragili. A Venezia in tarda mattinata si sono comunque registrate file di una decina di minuti, anche per il fatto che gli elettori devono compilare quattro schede diverse: per le Regionali, per le Comunali, per la Municipalità e per il Referendum. Sempre in Veneto, a Padova e provincia 1.300 addetti ai seggi si sono sottoposti a tampone: 2 i positivi al Coronavirus. A Genova un seggio elettorale è stato chiuso perché il presidente è stato male nella notte con febbre alta e sintomi che potevano far pensare al Covid (il tampone in seguito è risultato negativo). Estate aperto inizialmente da un sostituto, ma poi chiuso per precauzione e riaperto in tarda mattinata dopo la sanificazione dei locali e la sostituzione di tutto il personale del seggio. Caso analogo a Sassari per uno scrutatore risultato contagiato: il personale è stato sostituito ed il seggio trasferito in un'altra aula dell'edificio. A Calendasco (Piacenza) sono state sospese per qualche ore le operazioni elettorali in un seggio per la presenza di un operatore positivo al Covid. Sostituito tutto il personale della sezione. Presidente e segretario cambiati anche a Precida (Napoli), ma il Coronavirus in questo caso non c'entra: è successo che dopo la

chiusura delle operazioni di preparazione al voto in un cassetto del seggio sono state trovate dieci schede elettorali timbrate. A Sanremo è intervenuta la polizia per un elettore che non voleva igienizzarsi le mani prima del voto. L'uomo, che tuttavia indossava la mascherina, a richiesta del personale di usare la soluzione alcolica si è rifiutato per motivi ancora poco chiari, dando in escandescenze. Alla fine gli agenti sono riusciti a riportarlo alla calma e a convincerlo a seguire il protocollo sanitario. A Matera due persone denunciate dalla Polizia per aver fotografato con il telefono cellulare la scheda che avevano appena votato. In 1.820 sottoposti alla quarantena hanno usufruito del voto domiciliare. Tra di loro anche Silvio Berlusconi ad Arcore. Mentre Paolina Spalazzi, una 92enne disabile al 100%, non ha voluto rinunciare a recarsi al seggio ad Ancona. Ma la donna è stata superata da Margherita Rusciano, andata a votare all'età di 104 anni a San Giorgio a Cremano (Napoli), dove il nipote è in corsa per ridiventare sindaco. L'ITALIA AL VOTO Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte deposita nell'urna la scheda referendaria -tit_org- La tensione corre sul voto La tensione corre sul voto

**IL FENOMENO EFFETTI DELL'EPIDEMIA: IN TUTTA LA PUGLIA 80 PERSONE VOTANO A DOMICILIO
Bari, gli scrutatori in tuta e guanti vanno a casa dei malati di Covid***Scortati dalla Polizia: in alcuni casi bloccate le strade**[Redazione]*

IL FENOMENO EFFETTI DELL'EPIDEMIA: TUTTA LA PUGLIA 80 PERSONE VOTALO A DOMICILIO Scortati dalla Polizia: in alcuni casi bloccate le strade BARI. Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che da ieri mattina stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori Covid, 48 fino ad ora in tutta la provincia di Bari, circa 80 in tutta la Puglia. Per garantire il diritto di voto a chi ne ha fatto richiesta la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio covid nel Policlinico, la sezione numero 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede. Sono stati i volontari della protezione civile a sostituire presidenti e scrutatori rinunciatari, bardandosi dalla testa ai piedi con dispositivi di protezione individuali: tute e calzari. I seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e sono stati scortati dalla Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna: tutti utilizzano guanti, mascherine e occhiali protettivi e sono volontari della protezione civile oppure operatori del 118. L'abbiamo fatto perché ci sentivano in dovere, spiega Leilo Mancini, presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettori in quarantena si utilizzano matite sanificate. Le schede elettorali, per il referendum e le Regionali, dopo il voto vengono inserite in buste sigillate che confluiranno poi nelle urne del seggio del Policlinico, lo stesso utilizzato dalle persone ricoverate. Prevalentemente restiamo sull'uscio di casa - racconta Mancini -, gli elettori si girano un attimo e votano. In alcuni casi, nelle città dove si vota anche per le amministrative comunali, ci hanno chiesto la rispettiva scheda e abbiamo registrato la loro delusione per non poter votare per il sindaco. E poi il nostro arrivo desta curiosità nei passanti e nei vicini di casa. Il seggio, infatti, non passa certamente inosservato. In tre casi gli elettori che ne avevano fatto richiesta hanno poi rinunciato, forse per esigenze di privacy. Nelle strade più piccole la Polizia metropolitana ha dovuto persino bloccare il traffico fino al termine delle operazioni di voto domiciliare. Ad attendere le schede che provengono da Bari, Altamura, Acquaviva delle Fonti, Valenzano, Triggiano, Conversano, Palo de Colle e Bitetto, c'è al Policlinico il presidente Edoardo Giua, funzionario di Protezione civile, che domani procederà allo spoglio dei guanti e mascherina. Quello Covid è torsi l'unico seggio dove non ci saranno rappresentanti di lista. IL SEGGIO MOBILE I mezzi della Protezione civile hanno accompagnato gli scrutatori a raccogliere il voto dalle persone in quarantena [foto Luca Turi] -tit_org-

Puglia, nelle Rsa nuova emergenza = Puglia, nuova emergenza nelle Rsa

Ci sono 14 contagi anche in una struttura di Bari. E salgono a sei i decessi a Ginosa

[M. S.]

ALLARME COVID A CASSANO MURGE COPRIFUOCO Puglia, nelle Rsa nuova emergenza Focolai in tre residenze a Bari, a Foggia e nel Tarantino (7 i morti) Ci sono 14 contagi in una Rsa di Bari, la terza struttura assistenziale per anziani interessata da focolai nel mese di settembre dopo quelle di Foggia (un morto) e Ginosa Marina (sei morti). E intanto il sindaco di Cassano Murge (15 contagi) ordina la chiusura dei bar e dei ristoranti entro le 20,30. Ieri in Puglia 50 nuovi casi. SCAGLIARINI CON ALTRI SERVIZI A PAGINA 7 PANDEMIA Di nuova moltiplicazione di casi nelle Rsa CORONAVIRUS I NODI DELLA SECONDA ONDATA FOCOLAI IN TRE RESIDENZE Controlli della Asl sulla Oasi Santa Farà dove al momento si sono verificati soltanto casi lievi: nessun ricovero MASSIMA A FOGGIA Alla Pia unione amici di Lourdes è deceduto un 40enne con gravi patologie preesistenti, effettuati 86 tamponi PugBa, nuova emergenza SPI: Puglia, nuova emergenza nelle Rs< Ci sono 14 contagi anche in una struttura di Bari. E salgono a i decessi a Gino; BARI. Dopo Ginosa Marina e Foggia il coronavirus si ripresenta anche in una Rsa di Bari. Sono 14 i contagi registrati nell'Oasi Santa Farà, una struttura per anziani non autosufficienti alle porte del capoluogo, la terza colpita da un focolaio in questa seconda fase. Allo stato attuale non c'è nessuna emergenza specifica, garantisce il capo del dipartimento Salute, Vito Montanaro: ma la Regione e le Asl mantengono comunque l'attenzione. Il primo caso nella Rsa di Bari è stato registrato venerdì, ed al momento la situazione appare sotto controllo. La Asl ha eseguito tamponi su personale ed ospiti. I contagi sono in forma lieve, non ci sono ricoveri ed è stato disposto l'isolamento all'interno della stessa struttura. Sarà l'indagine epidemiologica a stabilire la genesi del focolaio, che potrebbe essere legato all'onda lunga dei rientri dalle ferie o (più probabilmente) dei rientri da altri Paesi europei dove il virus ha ripreso a circolare. A Foggia, intanto, è arrivato a 12 il numero dei contagi nella Rsa per disabili Pia unione amici di Lourdes, dove nella serata di sabato è morto un 40enne con gravi patologie preesistenti, uno dei primi a mostrare sintomi da covid. La Asl ha effettuato complessivamente 86 tamponi tra ospiti e dipendenti, e tre pazienti sono stati ricoverati a San Giovanni Rotondo. Anche qui l'isolamento dei casi positivi dovrebbe avvenire all'interno della stessa struttura, ma se non sarà possibile è già pronto un piano per il trasferimento. Salgono a sei invece i morti collegati al focolaio nella Rsa Villa Genusia di Ginosa Marina, che conta al momento circa 60 persone. Il decesso riguarda una donna 80enne ricoverata da giorni in Malattie infettive al Moscati, in gravi condizioni per via di altre patologie preesistenti. La struttura assistenziale al momento è tornata sotto controllo e non si registrano più nuovi contagi. La situazione delle Rsa oggi è molto diversa da quella dello scorso inverno, quando sono state 14 le strutture colpite da focolai. In quattro casi (Soleto, Canosa, Bovino e Minervino) la situazione è stata particolarmente difficile, tanto da portare alla revoca delle autorizzazioni e all'apertura di inchieste giudiziarie. A Bari sono state tre le residenze per anziani interessate da catene di contagi: per Don Guanella e Villa Giovanna l'emergenza è stata gestita all'interno, mentre alla Nuova Fenice di Noicattaro l'onda del focolaio è stata più lunga ed è stato necessario mettere gli operatori in quarantena utilizzando appartamenti della Protezione civile. m.s. Puglia, munaemerçeilzaiK uù -tit_org- Puglia, nelle Rsa nuova emergenza Puglia, nuova emergenza nelle Rsa

Intervista a Antonio Decaro - Seggi In attività per garantire la democrazia

[Antonella Fanizzi]

IL SINDACO DECARO Seggi in attività Der garantire a democrazia ANTONEU.A FANIZZI Sindaco Antonio Decaro, in questi giorni è tornato a parlare con i cittadini della città vecchia e con i giovani dell'Umbertino sia per il mancato utilizzo della mascherina sia per gli assembramenti. Le code ai seggi, invece, almeno nella mattinata di ieri quando lei è andato a votare, non ci sono state. È preoccupato? Non credo che l'affluenza sarà bassa. I baresi saranno composti e saranno a distanza di sicurezza, ma non deserteranno le urne. Votare è un diritto-dovere, le operazioni sono state diluite due giorni. La paura del Covid non potrà cancellare l'appuntamento con le elezioni. Le misure di sicurezza adottate sono idonee a scongiurare eventuali contagi. A Bari c'è stata la fuga di presidenti e scrutatori. È dovuta intervenire la Protezione civile per garantire l'apertura dei seggi. Ringrazio i volontari che hanno sostituito gli assenti. La professionalità e la cura che ci stanno mettendo tutte le donne e gli uomini che, vincendo timori e difficoltà, stanno gestendo le operazioni di voto, è encomiabile. Da presidente dell'Anci, voglio ringraziare tutti i sindaci e i dipendenti comunali per il lavoro di questi giorni. Ancora una volta i Comuni si dimostrano un presidio importante per garantire un diritto fondamentale per la democrazia del nostro Paese. A Bari nostro punto di riferimento è il capo di gabinetto. Vito Leccese. I sostenitori dell'astensionismo si trincerano dietro la paura del Covid. Perché non è stata scelta un'altra data? Il lockdown ha imposto un rinvio. Però non si è mai votato ad agosto, quando la gente è in ferie. Posticipare ulteriormente non sarebbe stato utile: sin da ora i positivi sono in aumento. Aspettare ancora sarebbe stato un azzardo. Come è stata la sua esperienza? Ho votato ieri mattina alle 12 nella scuola di Torre a Mare. Come tutti ho indossato la mascherina, ho igienizzato le mani e, devo dire la verità, ho impiegato meno tempo rispetto al passato. Le code sono ridotte al minimo, chi non vuole aspettare può votare fino alle 15 di oggi. La tensione ha generato un sistema più efficace, c'è una maggiore organizzazione e nessuno ha voglia di indugiare, i componenti del seggio mi sono sembrati preparati. Ma l'elevata percentuale di rinunce induce a fare una riflessione. Questa volta i nomi sono stati estratti sulla base di un algoritmo. Forse è il caso di cambiare la modalità. Anche i compensi andrebbero rivisti. Presidenti e scrutatori li farebbero centinaia di persone e il Comune di Bari non dispone di un numero sufficiente di palestre pubbliche. Gli alunni comunque riprenderanno le lezioni in ambienti sanificati. Il servizio di pulizia e igienizzazione integrato, per far fronte all'emergenza coronavirus, degli istituti individuati come sede dei seggi elettorali è stato aggiudicato alla ditta Global Multiservice, Abbiamo stanziato 64 mila euro per gli interventi di pulizia sia delle aule, sia degli ambienti attraversati dagli elettori, inclusi androni, corridoi, bagni e superfici di contatto. Al termine delle operazioni sarà rilasciata una certificazione. IN CODA Il distanziamento -tit_org-

Se il seggio viene a domicilio

[Redazione]

SONO 481 PAZIENTI COVID VOTANTI IN TUTTA L'AREA METROPOLITANA io viene a domicilio Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che hanno percorso centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori Covid, 48 in tutto il Barese. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito presidenti e scrutatori rinunciari, bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di contagio. Per questi elettori speciali la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio Covid nel Policlinico, la sezione 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede. I seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, con camici, guanti, mascherine e occhiali protettivi, tutti volontari della protezione civile e operatori di Il8. L'abbiamo fatto perché ci sentivano in dovere spiega Leilo Mancini, presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettori in quarantena, forniscono matite sanificate e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali dopo il voto in buste sigillate che confluiranno tutte nelle urne del Policlinico. Gli operatori dei seggi indossano dpi usa e getta ad ogni domicilio. Prevalentemente restiamo sull'uscio di casa - spiega Mancini -, gli elettori si girano un attimo e votano. In alcuni casi, nelle città dove si vota anche per le amministrative comunali, ci hanno chiesto la rispettiva scheda e abbiamo raccolto la loro delusione per non poter votare per il sindaco. E poi il nostro arrivo desta curiosità nei passanti e nei vicini di casa. Il seggio non passa certamente inosservato e in tre casi gli elettori che ne avevano fatto richiesta hanno poi rinunciato, forse per esigenze di privacy. Nelle strade più piccole la Polizia metropolitana ha dovuto persino bloccare il traffico fino al termine delle operazioni di voto domiciliare. Ad attendere quelle schede che provengono da Bari, Altamura, Acquaviva delle Fonti, Valenzano, Triggiano, Conversano, Palo del Colle e Bitetto, c'è al Policlinico il presidente Edoardo Giua, funzionario di Protezione civile, che oggi procederà allo spoglio, con guanti e mascherina. -tit_org-

In risalita i nuovi positivi, 171 in 24 ore

[Redazione]

Il Campania Continua l'altalena dei nuovi decedute 456. positivi in Campania; ieri, a I tamponi finora fatti sono fronte di 7.632 tamponi, i stati, invece, oltre 540mila. nuovi positivi registrati (ma Ieri è da registrare la si ricordi i dati della guarigione di 69 persone. protezione civile diffusi alle Settembre è il mese con il 17 sono relativi alle ore 24 dei maggior numero di casi: dopo giorno precedente, quindi di 20 giorni sono già 3.235. Ben sabato) sono stati 171. Nessun oltre 2 240 casi del mese di decesso registrato sabato, ma marzo e i2,214 di aprile, nella mattinata di ieri è morto se e bene ricordare che un uomo al Rummo di 1 due mesi ebbero un r,, /. numero elevato di morti e di Benevento (e verrà intensiva. contabilizzato oggi). * ' In totale i positivi sono 4.675 di cui 344 ricoverati nei reparti ordiari e 22 in quelli di terapia intensiva. Mentre i positivi a sitornati ñ i sottoposti al regime di isolamento domiciliare sono 4.309. Dall'inizio dell'epidemia in Campania le persone che hanno contratto il Covid-19 sono 10.260, le persone -tit_org-

Gel, mascherina e matita la grinta degli elettori degenti

[Antonello Piatì]

Antonello Piatì Sonoll2 i degenti (71 uomini e 41 donne) ricoverati all'Azienda ospedaliera Moscati che, tra ieri e oggi, hanno la possibilità di esprimere la propria preferenza per le elezioni regionali e perii referendum nel seggio speciale che è stato allestito al primo pianodella struttura di Contrada Amoretta (in una sala adiacente all'aula magna). Per votare, quando non residenti ad Avcllino, i pazienti hanno richiesto l'autorizzazione al proprio comune di residenza: 112, come detto, quelli che l'hanno ottenuta. Ieri, estafa molto bassa l'affluenza sia in mattinata sia nel pomeriggio: il presidente e i tré scrutatori hanno chiuso la sezione alle 23 ñ riprendono questa mattina i lavori seguendo gli stessi orari delle sezioni ordinarie. La seconda ondata epidemica che staettendo di nuovo sotto sforzo il personale medico e infermieristico, rende particolarmente delicato il compito di chi è impegnato in ospedale per le operazioni di voto: Sono rispetta tè tutte le misurcanti-covid, qui più che altrove, trovandoci in uno spazio ampiamente rodato sotto questi aspetti, spiega Massimo, uno degli scrutatori. Certo, la preoccupazione c'è sempre: sia da parte nostra sia da parte dei degenti. Forse anche perquesto l'affluenza è così bassa. Tuttavia, insiemeal presidente, agli altri scrutatori e agli operatori della Protezione ci vi le abbiamo allestito il seggio alla perfezione. L'igienizzante è presente a fianco alla porta di ingresso ñ all'interno della sala che ospita il seggio (non solo quello per le mani ma anche IN OSPEDALE quello per le supcrfici). Tutti, nemmeno a dirlo, sono dotati di mascherina Ffp2 (senza filtro) per una maggiore protezione. La matita usata per esprimere la preferenza si trova in un apposito contenitore all'esterno dell'urna e la si può toccare soltanto dopo aver igienizzato le mani. Con tutte queste accortezze e grazie al senso di responsabilità di ognuno di noi e dei votanti, contiamo di portare a termine le operazioni in tranquillità, spiega ancora Massimo che come tutti gli altri presenti nel seggio si è sottoposto al tampone molecolare per verificare la positività o mcnoal nuovo Coronavi rus. Chiederemo - conclude lo scrutatore-di effettuare il test anche alla fine delle operazioni. Oltre ai4 impegnati al primo piano della città ospedaliera, nel seggio speciale sonopresenti anche altre á persone (2 presidenti e 4 scrutatori, questi ultim i reclutati tra il personale della Protezione ci vi le) per il seggio Covid cpcr quello cosiddetto volante. Infatti, allo scopodi assicurare il pieno escrciziodci diritti civili e politici e al tempo stesso le massime condizioni di sicurezza san ita ria, anche a coloro che andranno a raccogliere il voto, il decreto legge del 14 agosto 2020 (n. 103) ha stabilito particolari modalità per consentire il voto domiciliare atutti gli elettori che, essendo sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o di isolamento fiduciario per Covid-19, non possono recarsi ai seggi. Ad Avcllino sono 35 in tutto i votanti-Co vid: 11 ricoverati nel repartodi Malattie infettive dello stesso ospedale, gli altri 24 in isolamento fiduciario presso la propria abitazione. Questo compito è dunque affidato alle sezioni ospedaliere attraverso i seggi speciali che si recano presso le abitazioni degli elettori. Proprio per incrementare il numero delle sezioni ospedaliere e ampliare la platea dei comuni nei quali istituirle, il decreto legge ha previsto la loro costituzione anche nelle strutture sanitarie con almeno 100 posti letto, derogando rispetto al limite ordinario di 200. La scelta di affidare la raccoltadcl voto domiciliare alle sezioni ospedaliere, composte da personaleappositamente formato (ad Avellino èqucllo della Protezione civile), è dovuta all'esigenza di garantire la sicurezza sanitaria anche nella fase dello scrutinio. Queste nuove disposizioni consentono agli elettori che si trovano nelle condizioni previste dal decreto legge e che ne facciano richiesta nei tempi s

tabiliti dalla norma, di poter votare per tutte consultazioni (referendarie ñ regionali).RIPfiûDUZIÛNE BISERVATA IN UNA SALA AL PRIMO PIANO DEL MOSCATI LA SEZIONE SPECIALE PER GLI AMMALATI GRANDE CAUTELA 4.1 UNA SQUADRA AD HOC HA CONSENTITO DI ESPRIMERE LA PROPRIA POSIZIONE A 24 PERSONE IN QUARANTENA - ' O ItUIJU Mk*nr 9, - '-. -::; - - -tit_org-

Covid, 50 casi, 6 nel Leccese. Un positivo ad Andrano. Un elettore in quarantena si presenta alle urne

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redazione]

PUGLIA Il SARS-CoV-2 non arretra nella regione e circola anche nella provincia leccese con una certa continuità. Tra le comunità salentine con almeno un attuale positivo spicca anche Andrano: paese incluso nelle ultime 24 ore dalla mappa epidemiologica nella fascia da 1 a 5 casi. Oggi, domenica 20 settembre 2020, sono stati registrati 2.777 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono emersi 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce (4 non salentini e due leccesi, uno di rientro dalla Sardegna), 2 in provincia di Taranto. È un nuovo decesso con covid in provincia di Taranto. Ma è anche una buona notizia: i ricoverati scendono a 210 nella regione. Tra le note da segnalare è il gesto di un paziente in quarantena da un mese, che ha deciso di andare a votare scatenando il panico in uno dei seggi salentini. È intervenuto anche il personale del SISP: i seggi erano vuoti in quel momento e l'uomo ha utilizzato la mascherina. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota.

DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL: Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing. Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creata all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e le équipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Meteo, estate addio, da lunedì temporali in arrivo. Allerta gialla in nove regioni

[Redazione]

Estate addio, arriva definitivamente l'autunno. E arriva col botto. Le previsioni del meteo per la giornata di domani, lunedì 21 settembre e per i giorni successivi. Per la giornata di domani, lunedì 21 settembre, è stato diramato dal Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con diverse regioni, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Sarà allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. APPROFONDIMENTI ITALIA Meteo, lunedì arrivano i temporali: poi ciclone autunnale e... ITALIA Freddo, vento e temporali in tutta Italia, breve tregua nel weekend... Meteo, lunedì arrivano i temporali: poi ciclone autunnale e temperature giù Secondo le informazioni del Dipartimento, un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. La Protezione Civile fa sapere che i fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Meteo, estate al capolinea: piogge e nubifragi da lunedì su gran parte dell'Italia, poi arriva un nuovo ciclone Nel pomeriggio di oggi sono previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione ad Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani, 21 settembre, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Tra Venerdì 25 e Sabato 26 della nuova settimana la bella stagione se ne andrà definitivamente, lasciando spazio a temporali, colpi di vento e addirittura alla prima neve sulle cime, ma anche a quote leggermente più basse, dai 1900 metri in su. Ultimo aggiornamento: 20:44 RIPRODUZIONE RISERVATA

Roghi distruggono i boschi,domenica di fuoco in Irpinia

[Redazione]

I boschi dell'Irpinia ancora nella morsa delle fiamme. Un incendio si è sviluppato a Montemiletto in località Cesura. Bruciato un ettaro di terreno incolto e di bosco. A domare le fiamme gli uomini del Genio Civile di Avellino coordinati dalla dirigente Claudia Campobasso che è a capo anche della Protezione Civile regionale. Rogo domato anche ad Avella nella mattinata da parte del personale della Comunità Montana Partenio Vallo Lauro. Nella giornata di domani verranno eseguiti dei sopralluoghi per evitare un'eventuale ripresa delle fiamme. Impegnati sul fronte sempre in prima linea e h24 i vigili del fuoco del Comando provinciale di Avellino. Diversi gli interventi effettuati quotidianamente per roghi di sterpaglie lungo le strade e nei terreni privati, oltre agli incendi che stanno divorando i boschi irpini.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio boschivo doloso denunciato agricoltore

[Redazione]

Incendio nella zona di Lavorate, individuato e denunciato all'autorità giudiziaria un agricoltore. L'uomo è accusato di incendio boschivo doloso. Continuano a ritmo serrato le indagini delle forze dell'ordine sugli incendi che negli ultimi giorni hanno devastato il monte Sarò ed il Saretto. Mentre i vigili del fuoco ed i volontari della protezione civile I Sarrastrì operano sulle aree in cui insistono ancora piccoli focolai, si lavora per identificare i responsabili dei terribili roghi. E così i militari della stazione Carabinieri Forestale di Sarno hanno messo insieme una serie di minuziose investigazioni sul territorio a seguito dell'incendio verificatosi il giorno 13 settembre in località Villa Venere, un'area periferica della città. Dopo aver ricostruito gli eventi, la dinamica di propagazione delle fiamme e, soprattutto, dopo aver accertato il punto di insorgenza del fuoco, i militari hanno individuato il responsabile dell'incendio e le ragioni del medesimo. Si tratta di un uomo A.S. originario di Sarno, conduttore di un fondo agricolo. L'uomo, secondo la ricostruzione della dinamica, aveva dato fuoco a sterpaglie, residui vegetali delle coltivazioni, pratica tra l'altro vietata in periodo perché considerata di massima pericolosità per gli incendi boschivi. Si era poi allontanato dal suo appezzamento di terreno lasciando ancora le fiamme sul posto. Le condizioni climatiche favorevoli, con forte vento, avevano poi aiutato la propagazione del fuoco che aveva minacciato anche le aree circostanti. L'intervento tempestivo dei militari aveva impedito che la situazione degenerasse ulteriormente e che le fiamme si propagassero a tutta l'area adiacente. RIPRODUZIONE RISERVATA

Incubo Coronavirus, gli scrutatori scappano dai seggi

[Redazione]

Duecentocinquanta presidenti di seggio, oltre cinquecento scrutatori mancanti all'appello soltanto nella città di Napoli, ma la situazione è risultata critica in tutta la provincia partenopea. L'emergenza Covid ha generato la grande fuga dai seggi da parte di chi sarà preposto ad accogliere i votanti, consegnare le schede elettorali e poi conteggiarle. Si voterà normalmente: le procedure saranno garantite in ogni seggio, ma ieri è stata una lunga giornata in tanti municipi del Napoletano per riuscire a tappare i buchi e trovare i sostituti. Tanti i sindaci impegnati a cercare soluzioni alternative al punto che sia a Napoli che in altri Comuni dell'hinterland sono stati persino precettati i volontari della Protezione Civile che potranno assolvere al ruolo di scrutatori nel caso l'emergenza si protrasse anche oggi.

APPROFONDIMENTILE ELEZIONI Elezioni, l'Italia al voto con il Covid: cosa si giocano partiti...**LE ELEZIONI Regionali Campania 2020**, le due sfide di De Luca: con Caldoro e con...**LE ELEZIONI Regionali Campania 2020**, votazioni al via in ritardo: in un seggio...**LEGGI ANCHE** Elezioni, l'Italia al voto con il Covid Indubbio che a pesare moltissimo sui forfait dei presidenti di seggio sia stata l'epidemia Coronavirus. Nel Comune di Napoli - rispetto ai nomi comunicati dalla Corte di Appello - sono stati 250 i presidenti di seggio ad alzare bandiera bianca. Numeri altissimi se si pensa che il capoluogo conta 884 sezioni elettorali: quasi un terzo di queste si è ritrovata senza presidente. Alle elezioni europee del 2019 erano stati 105 i presidenti di seggio sostituiti, ora sono più del doppio. Ancora ieri sera gli incaricati del Comune erano alla ricerca disperata di persone per riuscire a costituire i seggi elettorali e garantire a tutti i cittadini l'espletamento delle procedure di voto. Dagli elenchi della Corte d'Appello si è così proceduto a convocare i presidenti supplenti presenti nelle liste già costituite presso il tribunale. Dove non si è riusciti a reperire anche gli scrutatori saranno gli stessi presidenti di seggio a poter decidere in autonomia di nominarli anche nel corso della giornata di oggi. Ma mai, in nessuna tornata, si era arrivati a ridosso del voto con una simile situazione. Laddove risultassero ancora caselle vuote sono stati messi in preallarme i volontari della Protezione Civile che saranno così chiamati a tamponare l'emergenza. La grande fuga di presidenti di seggio ha interessato praticamente quasi ogni Comune del Napoletano. La situazione più critica è probabilmente a Giugliano, lì dove si vota pure per rinnovare il Consiglio comunale ed eleggere il nuovo sindaco. Si tratta del Comune non capoluogo di provincia più popoloso d'Italia e che conta cento sezioni elettorali. Ancora ieri pomeriggio il commissario prefettizio, Umberto Cimmino, era al lavoro per reperire ben 30 presidenti di seggio. A Giugliano si segnala anche il caos per le tessere elettorali con lunghissime file dei cittadini che non hanno ricevuto la tessera o che l'hanno smarrita e che si sono recati all'esterno degli uffici comunali dislocati sul territorio per richiedere un certificato sostitutivo per esercitare il diritto al voto. A Pozzuoli, altro grande Comune dell'hinterland, sono stati in 20 i presidenti di seggio a rinunciare, ma nel corso della giornata di ieri il sindaco Vincenzo Figliolia era riuscito a tappare quasi tutte le caselle mancanti. A Pomigliano, terra del ministro Luigi Di Maio, altra situazione allarmante: all'apertura dei seggi erano appena in 15 su 40 i presidenti di sezione che si erano presentati all'appello, anche qui sono stati allertati i volontari della Protezione Civile per tamponare l'emergenza. Uno scenario simile a Torre Annunziata. Fuga dai seggi anche a Portici con 16 presidenti di seggio mancanti, ma in tempi record il sindaco, Enzo Cuomo, è riuscito a trovare i supplenti per garantire la regolarità del voto.

LEGGI ANCHE Mancano le urne, votazioni al via in ritardo Evidente che sull'indisponibilità di presidenti di seggio e scrutatori abbia inciso la pandemia. Per far parte dell'elenco degli scrutatori si presenta domanda al rispettivo Comune entro il 30 novembre di ogni anno, ma lo scorso novembre del Covid non si era neppure sentito ancora parlare. Chi rifiuta la nomina senza validi e giustificati motivi rischia pure una multa dai 206 ai 516 euro. Presidenti di seggio e scrutatori hanno diritto ad un'indennità complessiva esentasse - per 3 giorni di lavoro - che fluttua (a seconda di quante votazioni ci sono nel seggio) dai 104 ai 229 euro. Evidentemente una cifra che non alletta tutti se c'è la necessità di restare molte ore al chiuso a contatto con tante persone nel corso di una pandemia.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni, l'Italia torna al voto: una sfida al Covid e al rischio astensione

Oggi e domani 46 milioni di italiani sono chiamati alle urne per il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari e per le elezioni regionali di Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana,...

[Redazione]

Oggi e domani 46 milioni di italiani sono chiamati alle urne per il referendum costituzionale sul taglio dei parlamentari e per le elezioni regionali di Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania e Puglia. Si vota anche per oltre mille Comuni, di cui 18 capoluogo tra cui Venezia e Mantova. I seggi saranno aperti oggi dalle 7 alle 23, e domani dalle 7 alle 15. APPROFONDIMENTI ELEZIONI Elezioni, l'Italia al voto con il Covid: cosa si giocano partiti...LE ELEZIONI Regionali Campania 2020, le due sfide di De Luca: con Caldoro e con...Saranno elezioni molto particolari, le prime dell'era Covid con alcune chiare parole d'ordine: mascherina, guanti e gel igienizzante e distanza dentro i seggi, volontari della Protezione civile fuori dalle sedi per evitare assembramenti e dare la precedenza ai soggetti deboli, come anziani e donne incinte. Ingenti i quantitativi di mascherine distribuiti per tutelare chi si reca al voto, i componenti del seggio elettorale e gli operatori coinvolti: 15,1 milioni di mascherine chirurgiche, 3,4 milioni di guanti e 315.000 litri di gel igienizzante. Il timore, soprattutto per il referendum, è una forte astensione per paura del contagio. Ma a caratterizzare la giornata di ieri è stata la fuga degli scrutatori, spaventati, nonostante le rassicurazioni dello stesso governo. Un seggio elettorale, in queste ore, è uno dei luoghi pubblici più sicuri dal punto di vista sanitario, assicura il sottosegretario alla Salute Sileri. Abbiamo seguito e fatto in modo che le regole di sicurezza anti-Covid possano essere rispettate. Inutile. Diversi Comuni, da Milano a Roma a Genova, sono stati costretti ad appelli sui social per coprire i buchi registrati. A Milano si vota solo per il referendum e sono state un centinaio le rinunce last minute di presidenti di seggio. Il Comune ha quindi deciso di lanciare un appello ai cittadini via social per chiedere loro di mettersi a disposizione. E la risposta è stata positiva; è stata infatti grande partecipazione civica e tutti i seggi sono stati costituiti con 178 sostituzioni di presidenti e la sostituzione definitiva di 1.620 scrutatori. A Roma circa un quinto dei presidenti di seggio è stato surrogato dal Comune per rinuncia della persona già designata. Mentre sono soltanto 1.820 le persone in quarantena che hanno chiesto di avvalersi del voto domiciliare, su 40 mila. Tra loro anche Berlusconi, che voterà dalla sua residenza ad Arcore. Ultimo aggiornamento: 08:00 RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio, bruciano rifiuti sul proprioterreno, le fiamme divampano: denunciati

[Redazione]

Danno fuoco su di un terreno agricolo, di loro proprietà, dove sono stati depositati rifiuti: la polizia municipale di Castel San Giorgio ha denunciato tre persone. Si tratta degli affittuari del suddetto terreno e dell'individuo che materialmente ha appiccato le fiamme. I dettagli dell'operazione risalgono al 15 settembre scorso, quando la polizia locale agli ordini del comandante Giuseppe Contaldi era intervenuta in località Paterno, a Castel San Giorgio. Nella zona, che risulta essere sottoposta a vincolo paesaggistico, era stato individuato un incendio di rifiuti. Le fiamme erano arrivate fino ad una collina, mettendo a rischio anche diverse abitazione. Con la nube di fumo nero ben visibile a lunga distanza dal punto dove era stato appiccato il fuoco.

APPROFONDIMENTI ELEZIONI De Laurentiis, endorsement social: Votate De Luca, è...IL LUTTO Morto Alfio Fabris, addio al professore di Mugnano:...IL MERCATO Inter, ecco Vidal: è atteso a Milano, accordo raggiunto...LEGGI ANCHE De Laurentiis, endorsement social: Votate De Luca, è lui il migliore Da un sopralluogo, gli agenti avevano trovato rifiuti di varia natura in un terreno agricolo. L'area era stata "adattata" a deposito e discarica abusiva. Sul posto erano giunti i vigili del fuoco e la protezione civile. L'intervento congiunto, insieme agli uomini della Sma Campania, aveva permesso di circoscrivere e gestire l'incendio, dopo diverse ore che era stato generato. Poi le indagini per risalire al colpevole o ai colpevoli. Il lavoro investigativo ha permesso di identificare gli affittuari del terreno e la persona che aveva presumibilmente appiccato l'incendio. Tutti sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria. Gli agenti hanno poi sequestrato su delega della Procura di Nocera Inferiore il terreno e il materiale che vi era depositato, in sfregio alla legge in materia. Tra questi, c'erano scarti vegetali, pneumatici, amianto, plastica, calcinacci e elettrodomestici di tipo industriali in stato di abbandono. Sul terreno erano inevitabilmente visibili anche numerose tracce di cenere derivante dalla combustione di plastica e legno.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, altri 50 casi positivi: focolaio in una Rsa di Foggia. Un morto nel Tarantino

[Redazione]

Su 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus effettuati nelle ultime 24 ore, 50 sono i nuovi casi positivi registrati e così suddivisi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. Il bollettino epidemiologico segnala anche un morto in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test; 4.287 sono i pazienti guariti; 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella provincia di Bari; 566 nella provincia di Bat; 758 nella provincia di Brindisi; 1.657 nella provincia di Foggia; 755 nella provincia di Lecce; 495 nella provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/i6kH6> Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

RIPRODUZIONE RISERVATA

I contagiati dal Covid votano a domicilio: seggi speciali per tre famiglie grazie a vigili e Protezione civile

Tre nuclei familiari raggiunti in casa dai volontari della Protezione civile, scortati dai vigili, per allestire i seggi speciali dedicati alle persone in quarantena o in isolamento volontario...

[Redazione]

Tre nuclei familiari raggiunti in casa dai volontari della Protezione civile, scortati dai vigili, per allestire i seggi speciali dedicati alle persone in quarantena o in isolamento volontario perché contagiate o con sospetto contagio da Covid-19. In tutto, fino a ora, gli elettori che hanno votato a casa propria sono stati cinque, nei comuni di Lecce, Lizzanello e Poggiardo, nel Salento. In tredici dei 18 plessi scolastici sede di seggi - precisa la Municipale di Lecce - i volontari delle associazioni di Protezione civile, attive sul territorio comunale e operative da marzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria (Ala azzurra, G.e.d, Sea Guardians, Lecce Iride, Emergenza San Pio, Gruppo comunale di Protezione civile) stanno prestando servizio per il rispetto delle misure di contrasto del contagio da Covid-19. Ultimo aggiornamento: 17:24 RIPRODUZIONE RISERVATA

?Coronavirus, in Puglia 50 contagi ed un decesso. Nella Bat tre nuovi casi

In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici

[Redazione]

Laboratorio Coronavirus Covid Di Venere n.c. Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. E stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Covid, altri cinquanta casi: sono quasi tutti contatti stretti già isolati - la Repubblica

Una vittima nel Tarantino. Le Asl invitano a rispettare le prescrizioni per evitare il dilagare dei contagi

[Redazione]

Sono 50 i casi positivi registrati oggi in Puglia su 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. Inoltre è stato registrato un decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test, 4.287 sono i pazienti guariti e 2.128 sono i casi attualmente positivi. "La ASL Foggia - ha sottolineato il dg della Asl Vito Piazzolla - è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo - ha concluso - abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata".

"Noi e i tre seggi itineranti per far votare i malati Covid" - la Repubblica

[Redazione]

Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che da domenica mattina stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori "Covid", 48 fino ad ora in tutta la provincia. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito presidenti e scrutatori rinunciatari, bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di contagio. Per questi elettori speciali la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio Covid nel Policlinico, la sezione 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede. I seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, con camici, guanti, mascherine e occhiali protettivi, tutti volontari della protezione civile e operatori di 118. "L'abbiamo fatto perché ci sentivano in dovere" spiega Lello Mancini, presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettorali in quarantena, forniscono matite sanificate e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali dopo il voto in buste sigillate che confluiranno tutte nelle urne del Policlinico. Gli operatori dei seggi indossano dpi usa e getta ad ogni domicilio. "Prevalentemente restiamo sull'uscio di casa - spiega Mancini -, gli elettori si girano un attimo e votano. In alcuni casi, nelle città dove si vota anche per le amministrative comunali, ci hanno chiesto la rispettiva scheda e abbiamo raccolto la loro delusione per non poter votare per il sindaco. E poi il nostro arrivo desta curiosità nei passanti e nei vicini di casa". Il seggio non passa certamente inosservato e in tre casi gli elettori che ne avevano fatto richiesta hanno poi rinunciato, forse per esigenze di privacy. Nelle strade più piccole la Polizia metropolitana ha dovuto persino bloccare il traffico fino al termine delle operazioni di voto domiciliare. Ad attendere quelle schede che provengono da Bari, Altamura, Acquaviva delle Fonti, Valenzano, Triggiano, Conversano, Palo del Colle e Bitetto, c'è al Policlinico il presidente Edoardo Giua, funzionario di Protezione civile, che domani procederà allo spoglio, con guanti e mascherina. Quello Covid è forse l'unico seggio dove non ci saranno rappresentanti di lista.

Coronavirus: i nuovi positivi sono 50. Nel Barese 29 contagi

[Redazione]

Coronavirus n.c. Oggi, domenica 20 settembre, in Puglia sono stati registrati 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia odierno è disponibile cliccando qui. Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

?Coronavirus, in Puglia 50 contagi ed un decesso. Nel Barese 29 nuovi casi

Il consueto bollettino regionale sull'andamento del contagio

[Redazione]

Reparti Coronavirus n.c. Il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Covid, scendono a 23 i contagiati a Bitonto

Due soli i vigili urbani risultati positivi. Preoccupa l'incendio in zona Murgia

[Redazione]

Michele Abbaticchio n. c. Pochi minuti fa il sindaco di Bitonto, Michele Abbaticchio, ha parlato con i cittadini in diretta facebook dal suo profilo personale. Il sindaco ha aggiornato la cittadinanza sulla situazione contagiati a Bitonto, informando che il numero dei casi è sceso a 23, di cui solo un bitontino risulta ricoverato perché già affetto da altre patologie. Dei vigili urbani sottoposti a tampone nei giorni scorsi, solo due sono risultati positivi, cioè il vigile che aveva per primo avuto sintomi preoccupanti e il compagno di pattuglia, ma entrambi sono in buone condizioni. A breve il corpo della polizia municipale, quindi, tornerà a lavorare a pieno regime, dopo le autorizzazioni sanitarie necessarie. A preoccupare è la situazione dell'incendio scoppiato questo pomeriggio in zona Murgia, in una contrada privata adiacente al Parco Nazionale. L'incendio sarebbe doloso e il fuoco sarebbe stato appiccato in 5 punti diversi. Sul posto le forze dell'ordine e gli uomini della protezione civile, ancora intenti a domare il fuoco.

Coronavirus, 1587 nuovi casi e 15 decessi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 1.587 i nuovi contagi da Coronavirus registrati nelle ultime 24 ore e 15 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.707. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 83.428 tamponi, per un totale di 10.432.814 da inizio emergenza. E' quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 218.351 (+635), mentre gli attuali positivi sono 44.098 (+937). Ad oggi sono 2.365 i ricoverati con sintomi, di questi 222 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 41.511 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Lombardia (211), Veneto (173), Campania (171) e Lazio (165). (ITALPRESS).spf/mgg/red20-Set-20 17:21 /* custom css */.td_uid_2_5f67806118d6e_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5f67806118d6e_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Coronavirus: 50 nuovi casi registrati in Puglia, sei in provincia di Lecce

[Redazione]

LECCE Sono 50 i casi di infezione da Covid-19 registrati oggi in Puglia, su 2.777 test. Lo comunica la Regione, sulla scorta delle informazioni che provengono dal direttore del Dipartimento promozione della salute, Vito Montanaro, nel consueto bollettino epidemiologico. Il numero più elevato, come già nei giorni scorsi, in provincia di Bari, con 29 casi. Poi, otto in provincia di Foggia, sei in provincia di Lecce, tre nella provincia di Barletta-Andria-Trani e due a testa nelle province di Brindisi e Taranto. Sempre nel Tarantino è stato registrato anche un decesso. Per quanto riguarda la provincia di Lecce, il direttore generale dell'Asl, Rodolfo Rollo, spiega che dei sei casi registrati oggi quattro sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Come detto, è la provincia di Bari quella in cui si registra il numero maggiore di infezioni. A tale proposito, il direttore generale dell'Asl del capoluogo regionale, Antonio Sanguedolce, dichiara: La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri sei casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Per quanto riguarda il Foggiano, vi è in questi giorni una situazione particolare, legata a un focolaio nella residenza socio assistenziale Ual (Unione amici di Lourdes). E il direttore generale, Vito Piazzolla, prima si sofferma sui casi registrati oggi, poi entra nel merito della Rssa: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente otto nuove positività, dice. Si tratta di: quattro contatti di casi già noti; due persone sintomatiche; due persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la Rssa di Foggia, invece, specifica che: La Asl di Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo dell'attività creatasi all'interno della Rssa dove ieri sono state registrate altre otto positività su dieci tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi due casi positivi. Scarica da qui il bollettino Covid del 20 settembre 2020 Nel pomeriggio di ieri prosegue - sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per tre degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il Dipartimento di prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo conclude - abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi sintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità speciali di continuità assistenziale e l'equipe della Mar dedicata. Circa la provincia di Bari, a parlare è il direttore generale, Alessandro Delle Donne: Tre casi oggi. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Per Brindisi, invece, è Giuseppe Pasqualone: I due positivi registrati oggi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing. Infine, per Taranto, è Stefano Rossi: I due casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Dall'inizio dell'emergenza, in Puglia, sono stati effettuati 375.065 test. Sono 4.287 i pazienti guariti e 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella provincia di Bari; 566 nella provincia di Bari; 758 nella provincia di Brindisi; 1.657 nella provincia di Foggia; 755 nella provincia di Lecce; 495 nella provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; uno con provincia di residenza non nota.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 20/09/2020

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 20/09/2020

[Redazione]

Presidenza - Catanzaro, 20/09/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 183.581 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.832 (+22 rispetto a ieri), quelle negative sono 181.749. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 52 in isolamento domiciliare; 189 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 113 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 315 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 1 in reparto; 15 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 224 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono nove; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza registra: 8 positivi riconducibili a tre focolai noti. A Catanzaro 6 positivi riconducibili a focolai noti. A Vibo si registrano 3 positivi riconducibili a focolaio noto. Al CARA di Crotone sono rimasti solo due positivi; gli altri sono stati trasferiti sulla nave quarantena. Reggio Calabria ne comunica 5. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 842. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Salerno: protezione civile e Uscar raccolgono schede da elettori in quarantena

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Schede_elettorali_personale_in_quarantena]Nella giornata di oggi personale del gruppo comunale di Protezione Civile ha coadiuvato il personale USCAR si è operato nella raccolta delle schede votate da elettori in quarantena. Gli stessi elettori erano iscritti nelle liste elettorali delle zone di Salerno, Ceraso, Vallo della Lucania, Eboli, Contursi. Tale attività è stata prevista durante la preparazione delle operazioni elettorali e rientrava nelle attività del seggio speciale Covid 19 attivato a Salerno per le consultazioni elettorali del 20-21 settembre. Sono state complessivamente 17 le schede raccolte. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Elezioni 2020: Uscar e Protezione Civile di Salerno raccolgono le schede dei votanti in quarantena

[Redazione]

Approfondimenti Elezioni 2020: si vota per Regionali, Referendum e Comunali/La diretta 20 settembre 2020 Elezioni 2020: tutti alle urne, l'affluenza nel salernitano 20 settembre 2020Super lavoro, in questa domenica, per il gruppo comunale della ProtezioneCivile di Salerno che, con l'ausilio di un idoneo veicolo, ha coadiuvato ilpersonale Uscar nella raccolta delle schede votate da elettori in quarantena.Gli stessi elettori erano iscritti nelle liste elettorali delle zone di Ceraso,Vallo della Lucania, Eboli, Contursi, e Salerno. Tale attività è stataprevista durante la preparazione delle operazioni elettorali attivate aSalerno, per le consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre nell'ambito del piano anti-Covid.
Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.

"Tutti a scuola!". E speriamo bene...

[Redazione]

Tutti a scuola!. Eimperativo categorico ormai da giorni, nonè dubbio.Perchè banco di prova del sistema complessivo anti-Covid: se tutto va bene, icontagi restano sotto controllo è la teoria il Paese può proseguire nellasua lenta ma costante risalita. Al netto, ovviamente, delle immancabilipolemiche.Se in gran parteItalia gli studenti sono tornati nelle aule con tutte lecontraddizioni e i problemi che già sappiamo in Puglia la campanella suoneràil 24. Come?Abbiamo provato a sentire un po in giro come si sono organizzate le scuole.Tra banchi che stanno arrivando, carenza di docenti e personale, dispositivi diprotezione che quotidianamente dovranno essere utilizzati (mascherine e geligienizzante soprattutto) e reperimento di aule per quel famoso distanziamentosociale che costringono i dirigenti scolastici a dimezzare le classi. Quindi,tutti a scuola ma con tante difficoltà.Per esempio, al liceo Aristosseno una scuola che conta circa 1.600 studentie qualche centinaio di docenti e altro personale le classi entreranno a oraridifferenti e da ingressi differenti. Non solo. In aula numero degli studentidimezzati, con gli altri impegnati nella didattica a distanza: questo a giornialterni.Stessa cosa, almeno grosso modo, perArchita, dove si partirà nelle prime due settimane con orario ridotto e classi spezzate se troppo numerose: dunque, didattica mista, traaltro con problemi di spazi ed aule.Al Battaglini sono riusciti a reperire alcune aule all Acanfora, ma anchequi bisognerà fare i conti con i numeri e la didattica a distanza.Insomma, è facile immaginare che per le scuole ad alto numero di iscritti i problemi non mancheranno, nonostanteimpegno del personale.Alla Vico-De Carolis, per esempio (tre plessi: Vico e Deledda infanzia e primaria, De Carolis secondaria), la dirigente prof.ssa Giovanna Lato ci fa sapere che dispongono di spazi sufficienti per accogliere tutti gli alunni,con le referenti per la sicurezza abbiamo elaborato un protocollo tecnico-organizzativo contenente disposizioni per gli ingressi e le uscite, checondivideremo con le famiglie nelle assemblee informative. Abbiamo previsto ingressi differenti perentrata e uscita per tutti i plessi, per la scuola dell'infanzia un genitore potrà accompagnare il bambino all'ingresso, mentre alla primaria un solo genitore accompagnerà il bimbo nelle postazioni esterne assegnate a ciascuna classe. Le insegnanti accompagneranno i bambini in classe.Per la secondaria invece, prevediamo il primo giorno un'accoglienza per gli alunni delle classi prime. Le entrate e le uscite saranno scaglionate, i genitori attenderanno fuori dall'edificio scolastico. Le docenti referenti per l'inclusione hanno elaborato un protocollo specifico per gli alunni disabili, acui la nostra scuola dedica sempre una grande attenzione. Per quanto riguarda le risorse umane attendiamo in questi giorni l'arrivo di nuovi docenti,soprattutto alla secondaria di primo grado, e l'arrivo di nuove risorse per l'organico aggiuntivo, detto organico covid. Speriamo davvero di poter partire con tutti i docenti e soprattutto con i docenti di sostegno. Vorrei sottolineare l'importanza del ruolo delle famiglie in questo anno scolastico,così fuori dall'ordinario.alleanza Educativa scuola famiglia e l'assunzione di responsabilità dei genitori in un rinnovato patto di corresponsabilità possono fare la differenza. Non possiamo impedire la circolazione del virus, ma possiamo mettere in atto misure di prevenzione per contrastarne la diffusione:è fondamentale che la misurazione della febbre venga effettuata a casa tutti i giorni, che i genitori preparino i loro figli ad una scuola un po' diversa, fatta di regole nuove, i docenti supporteranno alunni e famiglie in questo processo. Cogliamo questa opportunità per sperimentare forme di collaborazione e solidarietà collettiva. Insieme ce la faremo.Ecco, parole sacrosante queste ultime. Perchè, purtroppo, i problemi sono davvero tanti e occorrerebbe grande collaborazione tra scuola, studenti,famiglie e, aggiungiamo, anche tutto ciò che ruota intorno (pensiamo ai trasporti, per esempio) affinché emergenza sanitaria non abbia il sopravvento. Perchè, diciamolo a chiare lettere, il rischio zero non esiste, figuriamoci nelle scuole.Traaltro bisognerà capire come il sistema dei trasporti agevolerà il flusso degli studenti. Tenendo conto che nella nostra città convergono migliaia di studenti da tutta la provincia, che molti studenti residenti utilizzano i bus urbani, è anche qui facile immaginare come le famiglie saranno super-impegnate: in tanti, infatti, preferiranno accompagnare i figli in autopiuttosto che farli rischiare a bordo dei bus dove, traaltro, ci

saranno limitazioni nei posti. E metterete quindi traffico in più, stress in più e quindi organizzazione familiare rivoluzionata. Per quel che riguarda i bus di città, Kyma Mobilità fa sapere di aver predisposto per tutte le linee sensibili all'utenza scolastica un servizio bus aggiuntivo che supporta l'aumento dei passeggeri. Alle fermate dove si è riscontrato in passato una concentrazione di studenti ci sarà il supporto dei volontari della Protezione Civile che disciplineranno gli accessi. Su tutti gli autobus sono state installate le colonnine per la distribuzione di gel disinfettante e affissa la grafica delle informazioni Covid per gli utenti. Sono in arrivo, inoltre, due torpedoni che all'occorrenza saranno introdotti nel servizio qualora ve ne sia la necessità. Specie nelle periferie, aggiungiamo noi, andrà verificato se il numero delle corse sarà sufficiente. E i bus extraurbani? Qui è tutto da valutare, anche perché dal 28 prossimo ci saranno grandi limitazioni per l'ingresso in città, con gli utenti che dovranno abituarsi a coincidenze con i bus urbani. Ah, naturalmente le scuole hanno dovuto e stanno affrontando il ricambio di banchi e sedie, per esempio. Nelle scuole comunali dovrebbero essere arrivati, a quanto ha segnalato l'Amministrazione nei giorni scorsi, 4.782 banchi e sedili, 40 sedie e 3.008 sedute innovative. Per gli altri istituti provinciali e statali si sono visti in giro tirare a scaricare, ma non sappiamo se tutto procede per il meglio. Infine, detto a parte dei precari della scuola, da valutare la situazione anche alla luce dello sciopero indetto (24 e 25 settembre) dalle sigle Unicobas Scuola e Università, Usb P.I., Cobas Scuola Sardegna e Cub Scuola Università e Ricerca: pur non conoscendo quanti aderiranno, è facile anche qui intuire che disagi ce ne saranno. Come scrive il Corriere della Sera, la piattaforma delle rivendicazioni è ampia: si sciopera per chiedere investimenti veri nella scuola pubblica statale, classi con 15 alunni al massimo e un piano pluriennale serio per porre in sicurezza l'edilizia scolastica, assunzione di 240 mila insegnanti, la stabilizzazione dei 150 mila precari con tre anni di servizio attraverso un concorso accessibile a tutti, aumento degli organici della Scuola dell'Infanzia, stabilizzazione diretta degli specialisti di sostegno e percorsi di specializzazione per chi ha esperienza pregressa. Oltre all'assunzione di almeno 50 mila collaboratori scolastici per ricoprire i paurosi vuoti in organico per la vigilanza e l'incremento di 20 mila fra assistenti amministrativi ed assistenti tecnici. Le risorse, fanno il conto i sindacati, nel Recovery Fund ci sono. E poi sabato 26 è in programma una manifestazione nazionale del Comitato Priorità alla scuola alla quale hanno dato il loro sostegno anche i sindacati rappresentativi del comparto scuola, da Cobas a Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e Snals. Senza dimenticare il dopo-elezioni, con le scuole interessate ai seggi elettorali che andranno immediatamente sanificate. Insomma, non vorremmo essere nei panni non soltanto del Governo e dell'amministra Azzolina, ma anche e soprattutto di chi nella scuola ci lavora e gli stessi studenti. I problemi non mancano e non mancheranno. Speriamo nella sana collaborazione di tutti. Perché il futuro è per i giovani a cui il Covid ha già tolto tanto. Ed è ai giovani che fanno male slogan e polemiche. Condividi: Share

----- - Cronaca - - - - - Focolaio all'Usl di Foggia: tre ospiti ricoverati in ospedale. Asl pronta a isolare un intero piano della Rsa

[Redazione]

[citynews-f] FoggiaToday20 settembre 2020 15:52 CondivisioneIl più letto di oggi 1 Sangue e violenza in un bar di via Dorso: operato d'urgenza il giovane titolare, rapinatori dal marcato accento locale 2 Cadavere a Ordona: ha il volto tumefatto, trovato seminudo da un passante in una cunetta 3 Ultima ora: rinvenuto cadavere di un uomo 4 Francesco è "grave ma stabile", altre ferite compatibili con un'arma da taglio: è caccia agli autori della violenta rapinaVideo del giornoIl tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video. Sono otto i nuovi positivi al Coronavirus registrati oggi in provincia di Foggia, come si evince dal bollettino epidemiologico della Regione Puglia del 20 settembre 2020. Si tratta di quattro contatti di casi già noti, due persone sintomatiche e due persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Il tuo browser non può riprodurre il video.Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi.Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript...Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript...Devi attivare javascript per riprodurre il video.Per quanto riguarda il focolaio all'interno della Rsa Usl Unione Amici di Lourdes di Foggia, dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi, il direttore generale Vito Piazzolla specifica che "la Asl di Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità". Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. "Al momento - fa sapere il dg - siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata.

Ancora un piccolo rialzo in Campania, 171 nuovi positivi al Covid-19

[Redazione]

Sono 171 i nuovi casi di coronavirus in Campania su 7.632 tamponi processati nella giornata di sabato. Il totale dei positivi in Campania dall'inizio dell'emergenza sale a 10.260, mentre sono 540.615 i tamponi complessivamente esaminati. Anche oggi non sono riportati casi di rientro. Il virus si conferma presente sul territorio regionale e continua a diffondersi in tutte le province. [INS::INS] Anche oggi la percentuale tra i tamponi analizzati e i positivi riscontrati resta praticamente la stessa di ieri, una lievissima decrescita ha fermato al 2,24%, ieri era al 2,7%. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania sono 344, rispetto a ieri 17 in più. Sono 22 e salgono di 3 unità, rispetto a ieri, i degenti in terapia intensiva. I casi attualmente positivi sono 4.675 e aumentano di altri 102. Aumenta anche il numero delle persone in isolamento domiciliare che arrivano a 4.227, rispetto all'ultimo bollettino sono 82 in più. Sono 69 i pazienti hanno sconfitto il virus e portano il totale a 5.129. Nessun nuovo decesso e pertanto restano 456 le vittime del Coronavirus in Campania dall'inizio della crisi epidemica. [INS::INS] Scendono i numeri in Italia nel report relativo alle 24 ore di sabato: le vittime sono state 15, ieri ne erano stati registrati 24, per un totale di 35.707, mentre l'incremento dei casi è stato di 1.587, calando rispetto ai 1.638 di ieri, per un totale di 298.156. Sono 83.428 i tamponi effettuati, un dato nettamente inferiore rispetto a quello di ieri, quando se ne erano registrati 103.223. Cresce, invece, il numero delle persone ricoverate in terapia intensiva: 222, sette in più rispetto a ieri, mentre scende a 2.365, quindici in meno, il numero delle persone ricoverate con sintomi. Sono 40.511 le persone in isolamento domiciliare (55 in meno di ieri) e 937 i guariti, che fanno salire a 44.098 il totale di quanti hanno sconfitto il Covid. La regione con più casi è la Lombardia (211), seguita da Veneto (173), Campania (171), Lazio (165) e Toscana (147). [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Giovedì 10 settembre 1,91% 140 contagiati Venerdì 11 settembre 1,89% 103 contagiati Sabato 12 settembre 2,88% 122 contagiati Domenica 13 settembre 3,16% 90 contagiati Lunedì 14 settembre 3,49% 136 contagiati Martedì 15 settembre 3,06% 186 contagiati Mercoledì 16 settembre 2,30% 195 contagiati Giovedì 17 settembre 2,78% 208 contagiati Venerdì 18 settembre 2,70% 149 contagiati Sabato 19 settembre 2,24% 171 contagiati [bollettino-20-settembre] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 6.308 (+100) Provincia di Salerno: 1302 (+6) Provincia di Avellino: 731 (+5) Provincia di Caserta: 1.497 (+39) Provincia di Benevento: 332 (+4) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

Termoli: Movida Covid free, Toma: Obiettivo centrato

[Redazione]

Movida Covid free, Toma: Obiettivo centrato TermoliOnline.it CAMPOBASSO. Grande successo per la prima tappa di MovidaCovidfree, la campagna promossa da Regione Molise e Asrem, che prevede effettuazione gratuita di test sierologici per la ricerca di anticorpi Covid-19. Ieri sera, in Piazza Vittorio Emanuele a Campobasso, nella tenda messa a disposizione dalla Protezione civile, a partire dalle ore 19.00, sono stati effettuati quattrocentotrentadue (432) test sierologici. Due le positività riscontrate, per le quali, questa mattina, sono stati disposti i relativi tamponi. La larga affluenza di giovani ha tenuto impegnato il personale della Direzione sanitaria e della Protezione civile ben oltre orario di chiusura, previsto per le ore 23.00. Soddisfazione viene espressa dal presidente della Regione Molise e dal direttore generale Asrem, che hanno seguito da vicino le operazioni, per la grande partecipazione dei giovani, ma anche per la collaborazione e la compostezza evidenziate nella circostanza. Non va dimenticato che il test non dà la patente di immunità, ma è, comunque, un segnale di sensibilità e di grande responsabilità. Il tour di MovidaCovidfree proseguirà sabato prossimo, 26 settembre, ad Isernia, in Piazza Celestino V, e si concluderà a Termoli, il prossimo 3 ottobre, in Piazza Vittorio Emanuele.

Termoli: Successo per Movida Covid Free, sabato 3 ottobre sarà a Termoli Le foto*[Redazione]*

Successo per Movida Covid Free, sabato 3 ottobre sarà a Termoli TermoliOnline.it CAMPOBASSO. "MovidaCovidFree". Questa l'iniziativa dell'Asrem che sta interessando i giovani molisani tra i 18 e i 35 anni dandogli la possibilità di sottoporsi, gratuitamente, al test sierologico. Il primo appuntamento di ieri sera in Piazza Municipio a Campobasso ha riscosso molto successo, 432 i test effettuati e i giovani hanno pazientemente aspettato il loro turno sia per sottoporsi allo stesso che per ottenere i risultati. La stragande maggioranza dei test sono risultati negati, è stata qualche positività ma ha riguardato lo sviluppo di anticorpi di coloro i quali in passato sono stati a contatto con il virus covid-19. Nella giornata di oggi Asrem darà, comunque, ulteriori comunicazioni riguardanti i test risultati positivi. Al momento la soddisfazione di Asrem rispetto a questa iniziativa è stata tanta come è possibile notare dalla nota pubblicata sulla pagina social della struttura. Grande partecipazione dei giovani ad una iniziativa riuscita grazie anche all'impegno del personale Asrem che si è prodigato nella organizzazione. Tutto si è svolto senza assembramenti e rispettando le distanze. Si ringrazia il personale della Protezione Civile per l'indispensabile supporto logistico ed operativo. SI RICORDA A TUTTI CHE IL TEST NON È UNA PATENTE DI IMMUNITÀ, MA IL VEICOLO PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DI TUTTI SUI CORRETTI COMPORTAMENTI IN PERIODO DI COVID19. Continuiamo tutti a mantenere alta la guardia. I prossimi appuntamenti sono, sempre dalle 19.00 alle 23.00, a Isernia sabato 26 settembre, in piazza Celestino e a Termoli sabato 3 ottobre, in Piazza Vittorio Veneto (Piazza Monumento).

BOLLETTINO EPIDEMIOLOGICO REGIONE PUGLIA 20 SETTEMBRE 2020 REGISTRATI 50 CASI POSITIVI E 1 DECESSO

[Redazione]

Followers Followers Subscribers BOLLETTINO EPIDEMIOLOGICO REGIONE PUGLIA 20 SETTEMBRE 2020 Con dichiarazioni dei DG delle Asl pugliesi il presidente della Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.777 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/i6kH6> DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL: Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing. Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creata all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e le équipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Coronavirus: i nuovi positivi sono 50. Nel Barese 29 contagi

[Redazione]

Coronavirus n.c. Oggi, domenica 20 settembre, in Puglia sono stati registrati 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia odierno è disponibile cliccando qui. Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Covid. Il bollettino. Calabria: +22 casi, 117 i positivi dell'ultima settimana

Covid. Il bollettino. Calabria: +22 casi, 117 i positivi dell'ultima settimana

[Redazione]

Si conclude quest'oggi, domenica 20 di settembre, la terza settimana di settembre. Sette giorni con un bilancio decisamente significativo sul fronte dell'andamento dei casi di Covid19 nella nostra regione. Da lunedì scorso e fino ad oggi si sono infatti registrati ben 117 nuovi contagi (nella precedente settimana erano stati qualcosa in meno, 92 esattamente) con parallelamente 28 guarigioni di soggetti riscontrati come positivi. Un bilancio questo comprensivo degli ultimi dati comunicati alle 17 dal consueto bollettino ufficiale che annota nelle ultime 24 ore altre 22 infezioni (tutti corregionali). Tra ieri ed oggi, intanto, sono stati processati altri 1.632 tamponi su sospetti covid, che portano il totale dei test fin qui eseguiti in Calabria a 183.581 ma dei quali 181.749 sono quelli dal risultato negativo. Il complessivo dei casi di coronavirus riscontrati in regione giunge pertanto e ad oggi a 1.832, dei quali 224 riferiti a persone provenienti da altre regioni o Stati esteri mentre sono 461 gli attualmente attivi. Dopo l'ultima guarigione segnalata appena ieri, aumenta tra sabato e domenica il conteggio delle guarigioni: altre 6 - 5 nel reggino e 1 nel catanzarese - portano così il bilancio a 1.177 pazienti che hanno fin qui superato il contagio. Sul lato ospedaliero sono ricoverati oggi 34 degenti (+3 da ieri), quattro nelle terapie intensive di Cosenza (3) e Catanzaro (1) mentre altri 300 (+13 da ieri) si trovano in isolamento domiciliare. 115mo giorno di fila, infine, senza fortunatamente alcuna vittima per o con il coronavirus in Calabria: i decessi - escluso il turista di un'altra regione morto a Cosenza - sono stati 97 in totale. I POSITIVI SUI SINGOLI TERRITORI I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, i positivi riscontrati sono stati in tutto 630 (+9 da ieri), e così distribuiti: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 113 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 441 (+5): 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 315 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese, i contagi accertati sono stati finora 288 (+5): 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 52 in isolamento domiciliare; 189 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 143 (+0): 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati, sono stati 106 (+3): 1 in reparto; 15 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono nove; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 842. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. bollettino covid19 regione calabriacoronavirus

Coronavirus, in calo in Puglia la curva dei contagi: +50 casi

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - In forte calo la curva dei contagi da Covid-19 in Puglia. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 20 settembre 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.777 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia BAT, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato 1 decesso in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test. 4.287 sono i pazienti guariti. 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; 1 provincia di residenza non nota. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.9.2020 è disponibile al link: <http://rpu.gl/i6kH6D> DICHIARAZIONI DEI DG DELLE ASL - Dichiarazione del Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce: Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus Sars-Cov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento. Dichiarazione del Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: 3 casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici. Dichiarazione del Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone: "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing". Dichiarazione del Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero. Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati. Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata. Dichiarazione del Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. Dichiarazione Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.--

Giovinazzo: La paura del contagio ha messo a rischio l'apertura dei seggi

Tutto risolto nelle ultime ore

[Redazione]

Regionali e referendum confermativo, domani e lunedì urne aperte. n.d. Il rischio concreto in queste ore prima della loro costituzione, è stato quello di non trovare abbastanza presidenti di seggio. Nella sola Bari sono stati il 70 per cento i presidenti rinunciatari dei seggi ordinari e il 100 per cento dei seggi Covid. Un numero alto che ha fatto correre ai ripari il comune che è per fortuna riuscito a trovare i sostituti. Per i 4 seggi Covid, uno fisso nel Policlinico e tre volanti, si è fatto ricorso alla Protezione civile. I volontari sono stati opportunamente formati dallo Spesal, per poter permettere le operazioni di voto anche a chi è in isolamento fiduciario o in quarantena a causa del coronavirus. Anche tra gli scrutatori ci sono state molte rinunce. Per le sostituzioni hanno provveduto i presidenti di seggio.

Coronavirus: 22 nuovi contagi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 183.581 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.832 (+22 rispetto a ieri), quelle negative sono 181.749. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 52 in isolamento domiciliare; 189 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 113 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 315 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 1 in reparto; 15 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 224 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting "Fuori regione" (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono nove; di questi tre sono "non residenti", mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting "fuori regione". Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza registra: 8 positivi riconducibili a tre focolai noti. A Catanzaro 6 positivi riconducibili a focolai noti. A Vibo si registrano 3 positivi riconducibili a focolaio noto. Al CARA di Crotone sono rimasti solo due positivi; gli altri sono stati trasferiti sulla nave quarantena. Reggio Calabria ne comunica 5. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 842. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

MALTEMPO, ALLERTA GIALLA IN 9 REGIONI

[Redazione]

Roma, 20 set. - (Adnkronos) - Un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede, dal primo pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione a Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. 20-09-2020 17:30

Maltempo: piogge e temporali in arrivo al Centro-Nord | LaRampa.it

[Redazione]

Un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal primo pomeriggio di oggi, domenica 20 settembre, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione ad Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani, 21 settembre, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 21 settembre, allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Coronavirus, scende il numero dei contagi: 50 casi in Puglia, 6 in provincia di Lecce

Sono questi i numeri del bollettino epidemiologico di oggi, sulla base delle informazioni del del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro.

[Redazione]

Si registra un calo nella curva dei contagi in Puglia che, come emerge dalle informazioni del bollettino epidemiologico a cura del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, dipendono soprattutto da contatti stretti di casi già noti. A questi si aggiungo certamente anche i rientri delle scorse settimane e, in misura minore, anche i casi individuati durante gli screening di routine o per la comparsa di sintomi correlati al Covid-19. Occhi puntanti sulle Elezioni regionali, oggi e domani, che potrebbero costruire un rischio perandamento dei contagi. Alle urne si stanno recando infatti tantissimi pugliesi per eleggere il nuovo Presidente della Regione e per votare al Referendum sul taglio dei parlamentari. In alcuni comuni, inoltre, si voterà anche per scegliere il primo cittadino. Per far fronte all'affluenza degli elettori, sono state messe in campo tutte le precauzioni necessarie a evitare i contagi. Numeri a due cifre per i positivi di oggi: a fronte di 2.777 tamponi effettuati nelle ultime 24 ore, infatti, sono 50 quelli risultati positivi, di cui 6 nella provincia di Lecce. Si registra anche un decesso nella provincia di Taranto. Come ha spiegato il Dg Asl di Lecce Rodolfo Rollo Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. I casi Nella provincia di Bari sono 29 i casi individuati nelle ultime 24 ore, come riportato nel bollettino di oggi. Si tratta di 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento, ha dichiarato il Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce. Sono 8 i casi nel foggiano, invece, che ieri aveva registrato il maggior numero di casi nel bollettino del 19 settembre. Dei casi positivi individuati, ci sono 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante attività di screening di pre-ricovero, ha spiegato il Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla. Arriva un aggiornamento anche sulla rssa di Foggia interessata da una serie di contagi nei giorni scorsi: La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della rssa dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nella giornata di ieri inoltre sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e protezione civile. Al momento si attendono i risultati. La provincia Bat conta 3 casi. Si tratta di un contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici, ha spiegato il Dg Asl Bt Alessandro Delle Donne. Nella provincia di Brindisi, invece, sono 2 i casi riscontrati oggi, collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing, ha dichiarato il Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone. Nella provincia di Taranto, infine, sono stati individuati 2 casi positivi al Covid-19. Come ha spiegato il Dg Asl Taranto, Stefano Rossi, riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza.

Elezioni, si vota anche da casa: seggio speciale per positivi al Covid in 3 comuni in provincia di Lecce

A votare sono stati tre nuclei familiari, per un totale di 5 persone, nei comuni di Lecce, Lizzanello e Poggiardo che hanno fatto esplicita richiesta.

[Redazione]

Continuano regolarmente le elezioni per scegliere il nuovo Presidente della Regione Puglia, per votare al referendum e le elezioni amministrative per alcuni comuni della provincia di Lecce. Come previsto, per queste elezioni del 2020, è possibile votare da casa o in ospedale per tutte le persone che si trovano in quarantena o in ospedale a causa del Covid-19. Sono stati i volontari della protezione civile a recarsi presso le abitazioni di chi ne ha fatto richiesta, che svolgono anche il ruolo di componenti del seggio speciale che sta garantendo in queste ore esercizio del diritto di voto ai cittadini costretti al regime di quarantena domiciliare. Proprio questa mattina, il seggio speciale ha raggiunto tre nuclei familiari residenti nei Comuni di Lecce, Lizzanello e Poggiardo, per un totale di cinque elettori. Ad accompagnare il seggio speciale anche gli agenti della Polizia Locale. Presenti, inoltre, i volontari delle associazioni di protezione civile in tredici dei diciotto plessi scolastici che oggi sono sede di seggi. Insieme a loro nasce i volontari delle associazioni attive da marzo nell'ambito dell'emergenza sanitaria, Sea Guardians, Lecce Iride, Emergenza San Pio, Ala Azzurra, G.E.D. e del Gruppo Comunale di Protezione Civile che stanno prestando servizio per il rispetto delle misure di contrasto del contagio da Covid-19.

La fuga dai seggi per paura del Covid

[Assimo Nestico]

LA DISERZIONE DI PRESIDENTI E SCRUTATORI RIMEDIATA DALLA PROTEZIONE CIVILE A Foggia in 147 seggi rinunciano 100 presidenti, a Potenz smantellata una sezione per la positività della presidente DI ASSIMO MESTICO'.

Non è stato da sudare - in alcuni casi tutta la notte - negli uffici comunali per tappare i buchi causati dalla 'fuga' in massa di presidenti di seggio e scrutatori designati, ma alle 7 di mattina le sezioni con le urne sono state tutte regolarmente aperte, come certificato dal Viminale. Alle 19 si è registrata un'affluenza intorno al 30% per il Referendum costituzionale e per le Regionali ed al 37% per le Comunali. Le prescrizioni anti-Covid - gel, mascherine, percorsi separati, matite sanificate - non hanno creato particolari disagi, al di là di alcuni episodi di positività al Coronavirus che hanno costretto a sospendere temporaneamente le operazioni elettorali. Per il Referendum sono chiamati alle urne 46.415.806 elettori, in un totale di 61.622 sezioni. Per le Suppletive del Senato gli aventi diritto al voto sono 427.824 per la Sardegna e 326.475 per il Veneto. Le elezioni regionali (in Valle d'Aosta, Veneto, Liguria, Toscana, Marche, Campania, Puglia) interessano 18.471.692 elettori e un totale di 22.061 sezioni. Le Amministrative si svolgono, invece, in 957 comuni per un totale di 5.703.817 elettori. Oggi i seggi si chiudono alle 23. Domani il periodo di apertura è 7-15. Alla chiusura dei seggi seguiranno gli scrutini delle suppletive, del Referendum e delle Regionali. Gli scrutini delle Amministrative cominceranno alle 9 di martedì. Gli appelli - anche via social - lanciati dai Comuni alla fine hanno funzionato. I sostituti sono stati trovati e le sezioni si sono potute costituire. "Ci sono state certamente delle criticità" - ha ammesso il prefetto Caterina D'Amato, direttore centrale dei servizi elettorali del ministero dell'Interno. - Ma sono state superate grazie al lavoro encomiabile dei sindaci e degli uffici comunali cui compete l'organizzazione dei seggi". Alle 7 di mattina le prefetture hanno così segnalato al Viminale "la regolare istituzione di tutti i seggi in tutta Italia". Non senza fatica, però. Il Comune di Roma si è trovato a dover sostituire ben 760 presidenti sui circa 2.600 seggi. "Un numero enorme coperto in tempi record. Abbiamo dovuto richiamare in servizio anche 250 agenti della Polizia Locale di Roma Capitale - ha detto la sindaca Virginia Raggi - molti dei quali durante la notte". A Napoli le surroghe hanno riguardato 250 presidenti su 860. A Torino i presidenti rinunciatari sono stati 506 su 919 e gli scrutatori 1.487 su 2.800. "Quello degli uffici - ha detto la sindaca Chiara Appendine - è stato un lavoro enorme, andato avanti fino a tarda notte". Milano ha dovuto sostituire 178 presidenti e 1.620 scrutatori. "Credo - ha spiegato il sindaco Giuseppe Sala - che sia l'effetto del timore relativo al Covid. Per fortuna Milano ha risposto: sono contento che ci sia stata anche una risposta dei dipendenti comunali". Un piano è stato attivato per evitare gli assembramenti fuori dagli edifici sedi di seggio, anche con l'ausilio dei volontari di Protezione civile per dare la precedenza ad anziani e soggetti fragili. A Venezia in tarda mattinata si sono comunque registrate file di una decina di minuti, anche per il fatto che gli elettori devono compilare quattro schede diverse: per le Regionali, per le Comunali, per la Municipalità e per il Referendum. Sempre in Veneto, a Padova e provincia 1.300 addetti ai seggi si sono sottoposti a tampone: 2 i positivi al Coronavirus. A Genova un seggio elettorale è stato chiuso perché il presidente è stato male nella notte con febbre alta e sintomi che potevano far pensare al Covid (il tampone in seguito è risultato negativo). È stato aperto inizialmente da un sostituto, ma poi chiuso per precauzione e riaperto in tarda mattinata dopo la sanificazione dei locali e la sostituzione di tutto il personale del seggio. Caso analogo a Sassari per uno scrutatore risultato contagiato: il personale è stato sostituito ed il seggio trasferito in un'altra aula dell'edificio. A Calendasco (Piacenza) sono state sospese per qualche ore le operazioni elettorali in un seggio per la presenza di un operatore positivo al Covid. Sostituito tutto il personale della sezione. Presidente e segretario cambiati anche a Procida (Napoli), ma il Coronavirus in questo caso non c'entra: è successo che dopo la chiusura delle operazioni di preparazione al voto in un cassetto del seggio sono state trovate dieci schede elettorali timbrate. A Sanremo è intervenuta la polizia per un elettore che non voleva igienizzarsi le mani prima del voto. L'uomo, che tuttavia

indossava la mascherina, a richiesta del personale di usare la soluzione alcolica si è rifiutato per motivi ancora poco chiari, dando in escandescenze. Alla fine gli agenti sono riusciti a riportarlo alla calma e a convincerlo a seguire il protocollo sanitario. A Matera due persone denunciate dalla Polizia per aver fotografato con il telefono cellulare la scheda che avevano appena votato. In 1.820 sottoposti alla quarantena hanno usufruito del voto domiciliare. Tra di loro anche Silvio Berlusconi ad Arcore. Mentre Paolina Spalazzi, una 92enne disabile al 100%, non ha voluto rinunciare a recarsi al seggio ad Ancona. Vi è stata portata dalla Croce Gialla accompagnata dal figlio, munita di mascherina e torcia elettrica perché l'anziana ha anche problemi di vista. La sua uscita dalla cabina elettorale è stata salutata da un applauso. Ma la donna è stata superata da Margherita Rusciano, andata a votare all'età di 104 anni a San Giorgio a Cremano (Napoli), dove il nipote è in corsa per ridiventare sindaco.

LA DISERZIONE A FOGGIA Seggi regolarmente operativi a Foggia, nonostante la rinuncia, tempo prima dell'apertura, di un centinaio di presidenti, su un totale di 147 seggi. "È la prima volta che ci troviamo di fronte ad una rinuncia così importante - dicono dall'ufficio elettorale del Comune di Foggia - che specificano come il fenomeno possa essere messo in correlazione con l'emergenza Covid. I presidenti sono stati tempestivamente sostituiti, così come sono stati sostituiti i 150 scrutatori rinunciatari sui 600 complessivi. Sono invece una dozzina i foggiani che, posti in quarantena, hanno fatto richiesta di poter esercitare il diritto di voto attraverso il seggio mobile Covid. Le operazioni di voto si stanno svolgendo comunque regolarmente.

A POTENZA POSITIVA PRESIDENTE DI SEZIONE Avrebbe dovuto essere presidente di seggio, ma ha ricevuto la comunicazione di essere positiva al coronavirus poco dopo averlo insediato: è successo a Potenza, nella scuola media Busciolano, alla vigilia delle elezioni regionali e del referendum. La donna, residente a Potenza, ma proveniente da Roma, è stata mandata a casa in isolamento domiciliare insieme agli scrutatori. Secondo quanto si apprende si era sottoposta al tampone già da qualche giorno ma l'esito è arrivato solo nella giornata di ieri, 19 settembre. La Prefettura di Potenza ha poi provveduto a sostituire tutto i componenti della sezione, a sostituire il materiale elettorale e a sanificare i locali della scuola. La donna, asintomatica, ha infatti partecipato alle operazioni elettorali e il seggio si è insediato regolarmente. La notizia è stata confermata all'Adnkronos dal sindaco Mario Guarente.

AFFLUENZA BASSA AL SUD E' la Valle d'Aosta ad aggiudicarsi il primo posto per il dato affluenza per le elezioni regionali. Alle ore 12, infatti, la Regione raggiunge il 17,66 % e Aosta arriva al 16,92%. A seguire troviamo il Veneto con il 14,75% e la Toscana al 14,67%. Ma tra i capoluoghi delle due regioni Firenze, con il 16,6%, supera Venezia che rimane al 15,27%. Intorno al 14% abbiamo la Liguria e Genova poi, a seguire, le Marche, al 13,43% con Ancona che raggiunge il 14% di affluenza. Le Regioni del Sud sono quelle con il dato peggiore di partecipazione al voto. La Puglia non va oltre il 12,04% e Bari, città del governatore uscente e attuale candidato del Pd Michele Emiliano, supera la media regionale ma rimane al 12,95%. La Campania, con il suo 11,32% è la regione con il dato più basso di affluenza e Salerno, città del candidato e attuale presidente della Campania Vincenzo De Luca, rimane all'11,24%. Alle 19 ha votato in Italia per il referendum sul taglio dei parlamentari oltre il 30% degli aventi diritto. Alle ore 12 aveva invece votato il 12,25%. Sono 46.641.856 gli elettori chiamati ad esprimersi per il referendum confermativo della riforma costituzionale sul numero di parlamentari in Italia. -tit_org-

IL CORONAVIRUS NON MOLLA LA PRESA: 1.587 NUOVI CASI, 20MILA TEST IN MENO

Calano i tamponi, tengono i contagi

[Francesco Torretta]

IL CORONAVIRUS NON MOLLA LA PRESA: 1.587 NUOVI CASI/ 20MILA TEST IN MENO Calano i tamponi, tengono i contag Preoccupazione in Puglia per il focolaio una Rsa foggiana, con la morte di un 40enne. In Basilicata altri 6 positivi, uno in Molise. Abruzzo unica regione a zero. U! DI FRANCESCO TORRETTA aumento di malati per Covid costante ma stabile, con circa 1.600 casi al giorno, mentre torna a calare la curva sulle nuove vittime. In Italia "il sistema tiene", tanto da spingere l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di "esempio" nel contrasto alla pandemia. Un "aumento blando e controllato", che non è "ancora ai livelli dei nostri vicini, come Spagna e Francia", osserva il direttore aggiunto dell'Oms, Ranieri Guerra. Al numero dei contagi giornalieri, precisamente 1.587, si affianca però un netto calo di tamponi effettuati, circa 20 mila in meno. L'unica regione a superare i 200 nuovi casi nell'ultimo bollettino è stata la Lombardia [+221], seguita poi dal Veneto C+173) e dalla Campania C+171). Con altre 15 vittime, il numero complessivo dei morti è di 35.707. Continuano a respirare le strutture sanitarie, che registrano un lieve aumento di posti occupati in terapia intensiva, arrivati a 222, con un calo invece dei pazienti ricoverati negli altri reparti: sono 2.365 [-15]. Sono sempre di più gli italiani che restano in quarantena senza aver bisogno di essere assistiti in ospedale, con 41.511 persone (+945) in isolamento. In tutto gli attualmente positivi raggiungono quota 44.098 [+937]. Non ci sono i numeri e la preoccupazione degli altri Paesi europei, ma - avverte l'Oms - "non vanno adesso sottovalutati i rischi che avremo con la riapertura delle scuole e con l'ulteriore liberalizzazione degli spettacoli, in particolare quelli sportivi. Cosa accadrà? Lo vedremo al termine del periodo di incubazione". Un clima cauto di attesa, al quale si aggiunge in queste ore la prova delle urne per gli italiani alle prese con sanificazioni e rigide regole nei seggi. A preoccupare sono ancora focolai ed episodi di allarme per assembramenti, nuovi focolai o nuovi positivi che emergono nelle scuole. Nel Reggiano dopo il caso di una bambina delle medie affetta da Covid, è stato rilevato un principio di focolaio che costringerà la classe a tornare a scuola solo ad ottobre. Una vicenda simile è emersa a Mantova, dove l'intera classe di una materna più due maestre e una bidella sono in isolamento perché un bimbo di 4 anni è positivo al tampone. Nuovi casi anche negli istituti di Imperia, Pisa, Lucca e Massa Carrara. A Nicotera, centro del Vibonese, l'inizio dell'anno scolastico è stato fissato per il 6 ottobre, con un rinvio rispetto alla data del 24 settembre stabilita dalla Regione Calabria, "per consentire l'avvio delle attività in tutta sicurezza". A Roma, dove continuano le chiusure di locali della movida a causa di assembramenti e mancato rispetto delle norme anticovid, potrebbero partire presto i test rapidi salivari anche sugli studenti: in tutto il Lazio la Regione è pronta a partire con lo screening e manca solo l'ok dell'istituto delle malattie infettive Spallanzani. Palermo è invece alle prese con il cluster che coinvolge ospiti e operatori della Missione Speranza e Carità: nella struttura che accoglie i senzatetto - dichiarata zona rossa dal governatore Musumeci - sono saliti a 103 i malati. Ci sono anche ospedali che aprono nuovamente: è stata riattivata a L'Aquila la terapia intensiva al cosiddetto 'G8', il piccolo ospedale costruito in occasione del summit del 2009. La struttura era stata chiusa con il calo dei contagi seguito al lockdown. E a Carpi lo spettro del virus non ferma un 24enne, che viola la quarantena per portare a casa, in auto, la fidanzata: il giovane, dopo essere stato fermato, è stato denunciato dalla polizia per epidemia colposa. LA SITUAZIONE IN PUGLIA Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 375.065 test, 4.287 sono i pazienti guariti, 2.128 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 6.994, così suddivisi: 2.709 nella Provincia di Bari; 566 nella Provincia di Bat; 758 nella Provincia di Brindisi; 1.657 nella Provincia di Foggia; 755 nella Provincia di Lecce; 495 nella Provincia di Taranto; 53 attribuiti a residenti fuori regione; I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. "Sono in totale 29 i casi positivi rilevati oggi dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus SarsCov 2 riguarda specificamente 23 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i

quali si sta procedendo al tracciamento". Dichiara il Dg Asl Bari, Antonio Sanguedolce. Secondo il Dg Asl Bt, Alessandro Delle Donne: " Tré casi oggi nella provincia Bat. In un caso si tratta di contatto stretto di un caso positivo registrato nei giorni scorsi mentre gli altri due casi sono sintomatici". "I due positivi registrati oggi in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing", sottolinea il Dg Asl Br, Giuseppe Pasqualone. Mentre per il Dg della Asl Foggia, Vito Piazzolla: "In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 2 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di prericovero". Per quanto riguarda la RSSA di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: "La ASL Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della RSSA dove ieri sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 2 casi positivi. Nel pomeriggio di ieri sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati". "Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero - prosegue -. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale lunedì. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici attraverso le Unità Speciali di Continuità Assistenziale [U. S. C. A.) e l'equipe della M.A.R. dedicata". Secondo il Dg Asl Lecce, Rodolfo Rollo: "Sono 6 i casi registrati oggi dalla Asl Lecce: 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna". E per il Dg Asl Taranto, Stefano Rossi: "I 2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sotto-

-tit_org-

Bari: 3 seggi itineranti per far votare chi Ã in quarantena o in isolamento fiduciario

[Redazione]

Sono tre i seggi itineranti che raccoglieranno i voti degli elettori nei comuni della provincia di Bari in quarantena o in isolamento fiduciario a casa che hanno fatto richiesta di votare. Su mezzi della protezione civile e scortate da pattuglie della polizia provinciale, le tre squadre partono dal policlinico di Bari. Sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e andranno a casa degli elettori o negli ospedali dove sono ricoverati. Stamane gli elettori covid nell area metropolitana di Bari erano 43 distribuiti in 9 comuni ma il numero e in continua evoluzione.

Focolaio Covid: grande attesa nella residenza per anziani di Foggia dopo 86 tamponi; registrato il decesso di un 43enne

[Redazione]

Gallipoli Occhi puntati da ieri sulla Residenza sociosanitaria assistita di Foggia, chiamata Unione degli amici di Lourdes. Il focolaio ha messo in moto sopralluoghi per verificare il rispetto degli standard di sicurezza di simili strutture e la somministrazione a tappeto di tamponi faringei a 86 persone tra ospiti, contatti diretti, operatori sociosanitari e volontari della Protezione civile. È stata intanto una vittima, un 43enne con altre patologie. Tutto era cominciato con la positività di due assistiti (oggi se ne contano una decina in attesa dei risultati degli 86 test prima citati); nei primi tamponi di verifica uomo era stato inserito in quanto tra i contatti stretti dei positivi. Per tre ospiti si è reso necessario il ricovero in ospedale. La Asl Foggia afferma il direttore generale Vito Piazzolla è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della Rssa. Nel frattempo abbiamo avviato una procedura di messa in sicurezza in modo da isolare, qualora fosse necessario, un intero piano della struttura per la gestione dei casi positivi asintomatici o paucisintomatici. Risultati del sopralluogo tecnico e dei tamponi saranno ufficializzati domani. Per il resto il panorama pugliese comunica 50 nuovi casi su 2.777 test effettuati nelle ultime 24 ore: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia Bat, 2 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce (uno ad Andrano, quattro tra persone temporaneamente presenti in provincia, uno rientrato dalla Sardegna), 2 in quella di Taranto dove si è dovuto registrare un morto. Pazienti con sintomi da Covid sono stati rinvenuti anche oggi, due nella provincia Barletta Andria Trani (Bat), nel Foggiano. Ma i ricoveri sono scesi a 210. Non cala invece il carico di situazioni da monitorare a Bari: in isolamento volontario si contano adesso circa 500 persone. Il totale attuale dei casi positivi in Puglia è di 6.994.

piazzasalentoAcquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Martino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

Plantamura ritrovato dai droni

Era nella zona del Pulo il corpo senza vita del 49enne scomparso il 29 giugno

[Antonio Corrado]

ALTAMURA I familiari lo hanno riconosciuto, ma sono state disposte Plantamura ritrovato dai dron Era nella zona del Pulo il corpo senza vita del 49enne scomparso il 29giugr di ANTONIO CORRADO ALTAMURA - Di lui si erano perse le tracce lo scorso 29 giugno, quando era uscito di casa senza più farvi ritorno.cadavere in avanzato stato di decomposizione del 49enne Giuseppe Piantamura, è stato ritrovato sabato sera a circa due chilometri dal Pulo, in ima zona semiboschiva. Il ritrovamento è stato effettuato dai carabinieri dopo una segnalazione. Secondo la prima ricostruzione, si sarebbe tolto la vita circa due o tré mesi fa, ma saranno gli accertamenti medico-legali a stabilirlo con esattezza. Piantamura era stato visto l'ultima volta proprio sulla strada che porta al Pulo, Nella vasta area si sono concentrate le ricerche, sia all'ini zio di luglio sia nei giorni scorsi, con l'ausilio prezioso dei droni, che sono stati determinanti nell'individuazione del corpo senza vita dell'altamurano. La certezza sull'identità è arrivata quasi subito, con il riconoscimento operato dai familiari dell'uomo, che viveva con i genitori. Viste le condizioni della salma, ci si è dovuti basare prevalentemente sugli oggetti personali, ma nei prossimi giorni saranno effettuati ulteriori accertamenti medicolegali, disposti dall'autorità giudiziaria, per accertare le cause del decesso. La battuta di ricerca è stata coordinata dalla prefettura e condivisa in un tavolo di coordinamento che si è tenuto nei giorni scorsi. Non è stata scelta a casa la zona del Pulo. L'unico avvistamento ritenuto attendibile colloca Plantamura subito dopo la scomparsa in via vecchia Buoncammino (è la strada che conduce al santuario e, dopo alcuni chilometri, al Pulo). Si erano già svolte delle perlustrazioni ai primi giorni di luglio ma senza esito. Anche ieri nessun riscontro. A cercarlo circa 25 persone tra carabinieri della locale Stazione e della Compagnia, del reparto Parco nazionale dell'Alta Murgia e del reparto a cavallo del nucleo biodiversità di Martina Franca, agenti di Polizia locale e uomini della protezione civile, vigili del fuoco del locale distaccamento e del Tas (topologia applicata al soccorso), guardie ecoaoofile con l'Unità cinofila e altri volontari, speleologi e tecnici del corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico. Questi ultimi avevano ispezionato un'area partioolarmente complessa e causa della fitta vegetazione arbustiva e della forte pendenza che richiede l'utilizzo di tecniche di calata su corda. e RIPROOUZION E RISERVATA Giuseppe Piantamura Le squadre di ricerca - ' - ML'RGI, plaitcamura ritrovato di si 5pS U gKIgggBBI -tit_org-

CORONAVIRUS Attesa per l'esito dei 86 tamponi nella Rsa del Foggiano

Oltre 500 contagi in una settimana

Ieri sono stati registrati altri 50 nuovi casi positivi su 2.777 test e un decesso

[Redazione]

GORONAVIRUS Attesa per l'esito dei 86 tamponi nella Rsa del Foggiano Oltre 500 contagi in una settimana Ieri sono stati registrati altri 50 nuovi casi positivi su 2.777 test e un decesso BARI - Dal 14 al 20 settembre sono stati registrati 545 nuovi casi positivi. Una settimana funesta, caratterizzata anche da 9 decessi, che segna un preoccupante balzo in avanti dei contagi. A settembre sono stati finora 1556 i casi positivi. A marzo, il primo mese della pandemia, i contagi furono 1.803 e tutto lascia supporre che questo triste dato nei prossimi giorni possa essere eguagliato se non addirittura superato. IL BOLLETTINO - La Regione Puglia, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che ieri in Puglia, sono stati registrati 8.777 test per l'infezione da Covid-19 e sono stati registrati 50 casi positivi: 29 in provincia di Bari, 3 in provincia di Brindisi, 8 in provincia di Foggia, 6 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto. È stato registrato un decesso in provincia di Taranto. Il dg dell'Asl di Bari, Antonio San- I guariti sono 4.287 Le vittime 579 Il dg dell'Asl di Brindisi, Giuseppe Pasqualone, informa che "sono 29 i casi positivi rilevati ieri dal Dipartimento di Prevenzione. La positività al virus SarsCov 2 riguarda specificamente 83 contatti stretti collegati a casi già isolati e posti sotto sorveglianza epidemiologica e altri 6 casi per i quali si sta procedendo al tracciamento, "I due positivi registrati in provincia di Brindisi sono collegati a casi già accertati e sono stati individuati con il contact tracing, sottolinea invece il dg Asl Brindisi, Giuseppe Pasqualone. Secondo il dg dell'Asl di Lecce, Rodolfo Rollo: "Sono 6 i casi registrati ieri dalla Asl di Lecce; 4 sono cittadini temporaneamente presenti in provincia e in isolamento, uno è un contatto stretto di casi già noti, uno è un residente rientrato dalla Sardegna. E per il dg dell'Asl di Taranto, Stefano Rossi: "2 casi Covid rilevati nella provincia di Taranto riguardano contatti stretti di casi positivi già noti e sottoposti a sorveglianza. USA NEL FOGGIANO - In provincia di Foggia, in data odierna, sono state registrate complessivamente 8 nuove positività. Si tratta di: 4 contatti di casi già noti; 8 persone sintomatiche; 2 persone individuate durante l'attività di screening di pre-ricovero". Per quanto riguarda la Rsa di Foggia il Dg Piazzolla specifica che: "La Asl Foggia è impegnata nel monitoraggio continuo della criticità creatasi all'interno della Rsa dove sabato sono state registrate altre 8 positività su 10 tamponi effettuati ai contatti stretti dei primi 8 casi positivi. Nel pomeriggio di sabato sono stati sottoposti a tampone i restanti 43 ospiti e tutti i 43 operatori tra personale di ruolo, volontari e operatori della protezione civile. Al momento siamo in attesa dei risultati", "Per 3 degli ospiti positivi si è reso necessario il ricovero ospedaliero - prosegue -. Tempestivamente è stato incaricato il dipartimento di Prevenzione che ha effettuato un sopralluogo in modo da verificare il rispetto degli standard di sicurezza adottati nella struttura. Gli esiti di questo sopralluogo saranno comunicati alla direzione generale oggi. Test in laboratorio -tit_org-

ELEZIONI A Bari seggi mobili per consentire di votare alle persone in quarantena

La pandemia non ferma il voto

Ieri alle 19 affluenza del 27,6 % per le regionali e del 30,2% per il referendum

[Redazione]

ELEZIONI A Bari seggi mobili per consentire di votare alle persone in quarantena La pandemia non ferma il voto Ieri alle 19 affluenza del 27,6 % per le regionali e del 30,2% per il referendum BARI - Alle 19, secondo i dati del ministero dell'Interno, l'affluenza in Puglia per il voto per il rinnovo del Consiglio regionale e la scelta, del governatore è del 27,6% (alle 13 era del 13,04%): nella Basilicata si registra la più alta partecipazione con il 29,72%, segue la provincia di Bari (39,30%), quella di Lecce (37,84%), Brindisi (26,71%), Taranto (25,67%) e Foggia (25,07%). E' più alta, invece, la partecipazione al voto referendario, l'affluenza in Puglia è del 30,28%. Sarà possibile votare oggi dalle 7 alle 15.

SEGGI MOBILI Hanno votato sull'uscio di casa o su appoggi di fortuna, dando per un momento le spalle agli scrutatori dei seggi Covid itineranti che da ieri mattina stanno percorrendo centinaia di chilometri tra i Comuni dell'area metropolitana di Bari per far esercitare il proprio diritto di voto a chi è in quarantena o in isolamento fiduciario. Sono gli elettori "Covid", 48 fino ad ora in tutta la provincia. Ringraziano i volontari della protezione civile che hanno sostituito presidenti e scrutatori rinunciatari, bardati dalla testa ai piedi con i dispositivi di protezione individuale per evitare il rischio di contagio. Per questi elettori speciali la Prefettura, con il coordinamento del Comune di Bari, ha allestito un seggio Covid nel Policlinico, la sezione 346, supportato da tre seggi itineranti che vanno a casa a ritirare le schede. I seggi viaggiano su mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile regionale e scortati da pattuglie della Polizia metropolitana. Le tre squadre sono composte da un presidente e due scrutatori ciascuna, con camici, guanti, mascherine e occhiali protettivi, tutti volontari della protezione civile e operatori di 118. L'abbiamo fatto perché ci sentivamo in dovere" spiega Leilo Mancini, presidente di uno dei tre seggi. A casa degli elettorali in quarantena, forniscono matite sanificate e ripongono le schede elettorali del Referendum e delle Regionali dopo il voto in buste sigillate che confluiranno tutte nelle urne del Policlinico. Gli operatori dei seggi indossano dpi usa e getta ad ogni domicilio. Prevalentemente restiamo sull'uscio di casa - spiega Mancini, gli elettori si girano un attimo e votano. In alcuni casi, nelle città dove si vota anche per le amministrative comunali, ci hanno chiesto la rispettiva scheda e abbiamo raccolto la loro delusione per non poter votare per il sindaco. E poi il nostro arrivo desta curiosità nei passanti e nei vicini di casa". Il seggio non passa certamente inosservato e in molti casi gli elettori che ne avevano fatto richiesta hanno poi rinunciato, forse per esigenze di privacy. Nelle strade più piccole la Polizia metropolitana ha dovuto persino bloccare il traffico fino al termine delle operazioni di voto domiciliare. Ad attendere quelle schede che provengono da Bari, Altamura, Acquaviva delle Fonti, Valenzano, Triggiano, Conversano, Palo del Colle e Bitetto, c'è al Policlinico il presidente Edoardo Giua, funzionario di Protezione civile, che domani procederà allo spoglio, con guanti e mascherina. Quello Covid è forse l'unico seggio dove non ci saranno rappresentanti ai lista.

FILE AI SEGGI - Nella mattinata di ieri i coordinatori pugliesi del centrodestra, dopo aver ricevuto segnalazioni da tutta la regione di file all'esterno delle scuole che ospitano i seggi e "che hanno costretto ad attese evitabili anche elettori che votano in seggi che in quel momento sono liberi, hanno chiesto ai prefetti di intervenire, fornendo indicazioni precise agli addetti ai lavori. Polemiche per file davanti ai seggi mobili di Bari U pandemia non ferma il voto -tit_org-

Coronavirus. Salgono i contagi in Calabria: +22 rispetto a ieri

Coronavirus. Salgono i contagi in Calabria: +22 rispetto a ieri

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino In Calabria ad oggi sono stati effettuati 183.581 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.832 (+22 rispetto a ieri), quelle negative sono 181.749. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 52 in isolamento domiciliare; 189 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 113 in isolamento domiciliare; 471 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 7 in reparto; 100 in isolamento domiciliare; 315 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 1 in reparto; 15 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 224 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono nove; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Cosenza registra: 8 positivi riconducibili a tre focolai noti. A Catanzaro 6 positivi riconducibili a focolai noti. A Vibo si registrano 3 positivi riconducibili a focolaio noto. Al CARA di Crotone sono rimasti solo due positivi; gli altri sono stati trasferiti sulla nave quarantena. Reggio Calabria ne comunica 5. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 842. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 20-09-2020 16:59 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 20-09-2020 - **ATTUALITA'** Continua il dramma dei tirocinanti calabresi 'Reclamiamo il sacrosanto diritto al lavoro' 20-09-2020 - **SANITA'** Covid: ieri 6 nuovi casi di positività in città Ieri, dal laboratorio ASP di via Williermin, sono stati identificati 6 nuovi casi di positività 19-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. 25 nuovi casi positivi in Calabria Il bollettino 18-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. L'Asp di Reggio Calabria conferma 3 nuovi casi positivi Il bollettino del 17 Settembre 18-09-2020 - **ATTUALITA'** Coronavirus. In Calabria 28 nuovi casi positivi Il bollettino

L'aiuto alle persone in isolamento che hanno votato oggi a Salerno

L'aiuto alle persone in isolamento che hanno votato oggi a Salerno. Sono state complessivamente 17 le schede raccolte in poche ore

[Redazione]

Diciassette persone in isolamento hanno votato oggi a Salerno. Nella giornata di oggi personale del gruppo comunale di Protezione Civile ha coadiuvato il personale USCAR nella raccolta delle schede votate da elettori in quarantena. Diciassette persone in isolamento hanno votato oggi a Salerno. Gli stessi elettori erano iscritti nelle liste elettorali delle zone di Salerno, Ceraso, Vallo della Lucania, Eboli, Contursi. Tale attività è stata prevista durante la preparazione delle operazioni elettorali e rientrava nelle attività del seggio speciale Covid 19 attivato a Salerno per le consultazioni elettorali del 20-21 settembre. Sono state complessivamente 17 le schede raccolte. Tutte le notizie sul coronavirus sul sito del Ministero della Salute

Coronavirus, il bollettino nazionale: 1.587 nuovi contagiati e 15 decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 83.428 tamponi e individuati 1.587 nuovi positivi al.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 83.428 tamponi e individuati 1.587 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 44.098, 937 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 15 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.707 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 44.098 (+937) Deceduti: 35.707 (+15) Dimessi/Guariti: 217.744 (+937) Ricoverati: 44.098 (-15) di cui in Terapia Intensiva: 222 (+7) Tamponi: 1.210.814 (+83.428) Totale casi: 298.157 (+1.587)

Maltempo, allerta gialla in 9 regioni

[Redazione]

Roma, 20 set. (Adnkronos) Un'area depressionaria tende ad avvicinarsi alle regioni centro-settentrionali italiane, determinando una fase di moderato maltempo, con precipitazioni temporalesche, specie sulle regioni centrali e sull'Emilia-Romagna. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede, dal primo pomeriggio di oggi, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco sulla Toscana, in estensione a Emilia-Romagna e Marche. Dalle prime ore di domani si prevedono precipitazioni a prevalente carattere temporalesco su Lazio e Umbria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla sul bacino dell'Alto Piave, in Veneto, su alcuni settori di Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e sull'intero territorio di Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise.